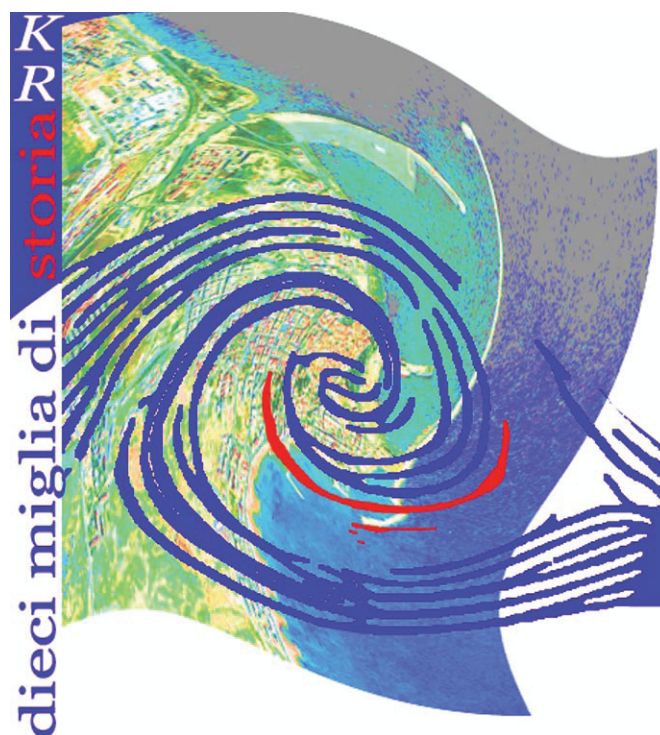




CROTONE CITTÀ DEL MEDITERRANEO

10 MIGLIA DI STORIA



Volume 3

**DOCUMENTO DI SINTESI DELLE
LINEE STRATEGICHE E DELLE COERENZE CON LA
PROGRAMMAZIONE**

CROTONE, Giugno 2008





Composizione del Forum del Piano Strategico

Comune di Crotona
Provincia di Crotona
Regione Calabria
A.A.M.A.F. I colori della Memoria
ACI
ACLI
Aeroporto S.Anna s.p.a.
A.F.O.M.A. (Ass. Famiglie Ospiti "M. Agostino") "Sasso nello stagno"
AGORA' 2
A.I.I.G. (Ass. Italiana Insegnanti Geografia)
AKROS
A.N.M.I.C.
ARCI
Area Marina Protetta Capo Rizzuto
ARPA-Calabria
Artigian Kroton MCC (Consorzio Artigiani)
ASP (ex ASL5) Crotona
Associazione Produttori Zootecnici
ATO
Autorità Portuale
Azienda Speciale Pubblici Servizi - ASPS
Banca Popolare di Crotona
Casartigiani di Crotona
CCIAA CROTONE
Centro Educazione Ambientale del Marchesato
Centro Servizi per il No Profit - CORISS
Centro Servizi Volontariato Aurora
CGIL
CISL
CNA
Coldiretti di Crotona
Collegio dei Geometri della Provincia di Crotona
Collegio dei Periti Industriali di Crotona
Comando Carabinieri KR
Comitato Centro Storico
Confagricoltura di Crotona
Confapi di Crotona
Confartigianato di Crotona
Confcommercio – ASCOM di Crotona
Confcooperative di Crotona
Confederazione Italiana Agricoltori di Crotona
Confesercenti di Crotona
Confindustria di Crotona
CONI

Consorzio di Sviluppo Industriale CSI
Consorzio Universitario di Crotona
Consorzio Universitario Recal
Consulta degli Affari Sociali
Copross
Crotona Sviluppo
CTS
C.U.P. (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei collegi professionali)
Curia Arcivescovile di Crotona
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali)
FIPSAS
Forum Terzo Settore
Gal Kroton
GIT Ressay
Guardia di Finanza
Italia Nostra
Lega Coop - Lega delle Cooperative
Legacoop Sociale / Agora' Kroton
Lega Navale Italiana – Sezione di Crotona
Legambiente
LIPU
Misericordie
Movimento Cristiano Lavoratori
Ordine degli Architetti della provincia di Crotona
Ordine degli Avvocati della provincia di Crotona
Ordine degli Ingegneri della provincia di Crotona
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Crotona
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Crotona
Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Crotona
Osservatorio ambientale della Provincia di Crotona
Parco Scientifico Tecnologico
Pit 13 (Crotona sviluppo)
Prefettura
PRO LOCO di Crotona
Questura
S.I.B. (Sindacato Italiano Balneari)
Soprintendenza per i beni archeologici per la Calabria
Soprintendenza archivistica per la Calabria
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Calabria
Teatro Stabile di Calabria
Turismo SCPA
Ufficio scolastico provinciale di Crotona
UIL
Unimpresa Crotona



Unitalsi
Universita' Verde del Marchesato (PIT 13)
WWF
50 & Più Fenacom

Coordinamento istituzionale del Piano

Avv. Peppino Vallone - Sindaco Comune di Crotona
Assessore Cesare Spanò – Assessore Attività Produttive

Comitato tecnico-scientifico

Prof. Francesco Rossi - Università degli Studi della Calabria
Prof. Gianfranco Franz - Università degli Studi di Ferrara
Dott. Antonio De Marco – Dirigente Comune di Catanzaro

Responsabile del procedimento

Ing. Sabino Vetta Dirigente - Settore 4 – Pianificazione e Gestione del Territorio - Comune di Crotona

Coordinamento generale

Prof. Francesco Rossi
Università degli Studi della Calabria

Coordinamento scientifico

Prof. Gastone Ave - Università degli Studi di Ferrara
Dott. Luca Fondacci - Consorzio Ferrara Ricerche

Coordinamento operativo

Prof. Gianfranco Franz - Università degli Studi di Ferrara

Valutazione Ambientale Strategica

Dott. Tomaso Ceccarelli – valutazione ambientale strategica
Ing. Donatella Cristiano – valutazione ambientale strategica
Ing. Ambrogio Pellizzoni – valutazione ambientale strategica

Consulenze esperte

Dott. Cristina Barbieri – politiche agricole
Dott. Aldo Carbone - politiche europee
Dott. Paolo Fabbri – accountability
Prof. Romeo Farinella, Università di Ferrara - pianificazione urbanistica e pianificazione complessa
Arch. Francesca Frassoldati – analisi socio-economiche
Dott. Gian Andrea Pagnoni – valutazione ambientale strategica
Dott. Alessandra Vaccari – accountability
Ing. Ferdinando Verardi – pianificazione, programmazione e gestione
Arch. Marco Zaoli – pianificazione d'area vasta

Gruppo di lavoro Consorzio Ferrara Ricerche

Dott. Domenico Lizzi
Dott. Lucia De Caris
Arch. Anna Luciani
Arch. Justyna Soltysiuk
Arch. Valentina Zanni



Gruppo di lavoro Piano di Marketing

Dott. Gregorio Mungari Cotruzzolà

Maria Antonietta Salvati

Dott. Alberto Paturzo

Dott. Emanuela Decima

Dott. Sara Grilletta

Amministrazione

Dott. Matteo Balboni

Consorzio Ferrara Ricerche

Segreteria del Piano

Arch. Elisabetta Dominijanni – Coordinatrice

Dott.ssa Vittoria Cardamone

Dott. Francesco Milito

Dott. Francesco Vignis

Linea strategica 1. Crotona città del turismo dell'ambiente e della cultura

Linea strategica 1. Crotona città del turismo dell'ambiente e della cultura		
OBIETTIVI	AZIONI	Coerenza Programmazione Nazionale e Regionale – Risorse Disponibili
<p><i>Obiettivo 1.1</i> Adeguare le infrastrutture e i servizi portuali all'evoluzione del sistema</p>	<p>Azione 1.1.1 Rendere compatibili le sinergie tra porto commerciale e turistico, considerando il porto di Crotona come una porta d'accesso alla città e alle rotte mediterranee e asiatiche.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse VI, Ob. Specifico 6.1, Ob. Operativo 6.1.2, Linea intervento 6.1.2.1 (adeg.to sistema portuale) D.S.P.R. Priorità B.5 - Obiettivo generale B.5.1 – Obiettivo specifico 8.1.2 – Definizione della mappa della rete funzionale delle vocazioni delle aree portuali regionali, procedendo all'individuazione e realizzazione delle relative infrastrutture e servizi necessari al completamento delle funzioni ottimali. Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 1.1.2 Rendere Crotona ed il suo porto occasione di crescita incrementando i servizi turistici valorizzando la Lega Navale (completamento dei lavori per la riqualificazione della foresteria destinata ad albergo di qualità per regalanti) e della cantieristica.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse VI, Ob. Specifico 6.1, Ob. Operativo 6.1.2, Linea intervento 6.1.2.1 (adeg.to sistema portuale) D.S.P.R. Priorità B.5 - Obiettivo generale B.5.1 – Obiettivo specifico 8.1.2 – Definizione della mappa della rete funzionale delle vocazioni delle aree portuali regionali, procedendo all'individuazione e realizzazione delle relative infrastrutture e servizi necessari al completamento delle funzioni ottimali. Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 1.1.3 Formazione di personale qualificato, sia in senso tecnico che culturale, volto allo sviluppo del turismo da diporto e sportivo con particolare attenzione alle regate veliche.</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Obiettivi specifici A, - Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori - Obiettivi Operativi A.2 – Sostenere gli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private, in una logica di complementarietà e di integrazione con i Fondi Interprofessionali.</p>
	<p>Azione 1.1.4 Miglioramento logistico e funzionale delle attrezzature portuali esistenti</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse VI, Ob. Specifico 6.1, Ob. Operativo 6.1.2, Linea intervento 6.1.2.1 (adeg.to sistema portuale) D.S.P.R. Priorità B.5 - Obiettivo generale B.5.1 – Obiettivo specifico 8.1.2 – Definizione della mappa della rete funzionale delle vocazioni delle aree portuali regionali, procedendo all'individuazione e realizzazione delle relative infrastrutture e servizi necessari al completamento delle funzioni ottimali. Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>

<p>Obiettivo 1.1 Adeguate le infrastrutture e i servizi portuali all'evoluzione del sistema</p>	<p>Azione 1.1.5 Costituzione di un "Punto Informazione" presso il Porto turistico, al fine di accrescere la conoscenza e la diffusione del patrimonio culturale</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, ...; Obiett. Operat. 5.2.1. Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali....</p>
<p>Obiettivo 1.2 Sistema dei servizi, dei circuiti, degli itinerari e dei percorsi d'arte, della cultura e della fede presenti nella città</p>	<p>Azione 1.2.1 Attivazione di circuiti e itinerari culturali dedicati a partire dal porto, inteso come porta d'accesso della città a - i beni museali (Museo archeologico statale di Crotona, museo archeologico di Capocolonna, Museo civico di Crotona, Museo scientifico di Pitagora); - i parchi archeologici (parco archeologico di Capocolonna, parco archeologico di Crotona); - i palazzi e ville nobiliari (Galluccio, Berlinghieri, Morelli, Barracco, Sculco, Olivieri-Susanna, Giunti, De Majda, Zurlo, Albani, Suriano, Turano); - le chiese (Basilica cattedrale, Immacolata, San Giuseppe, Santa Chiara, SS.Veneranda ed Anastasia, SS. Pietro e Paolo, SS Salvatore, Santa Maria di Prothospataris, ex Chiesa di Santa Margherita); - la cinta muraria, al Castello di Carlo V, alla Pinacoteca Comunale.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, ...; Obiett. Operat. 5.2.1. Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. Ob. Specifico 5.3, Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali... D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.2.2 Rendere il Castello di Carlo V un grande attrattore di sviluppo culturale della città e del territorio, valorizzandone gli organismi esistenti quali il Museo civico, la biblioteca e le sale per il teatro all'aperto</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, ...; Obiett. Operat. 5.2.1. Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 –</p>

<p>Obiettivo 1.2 Sistema dei servizi, dei circuiti, degli itinerari e dei percorsi d'arte, della cultura e della fede presenti nella città</p>		<p>Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.12 Potenziamento del Sistema Bibliotecario Regionale; Obiettivo specifico 4.4.13 Aumento del livello di integrazione della rete museale regionale</p>
	<p>Azione 1.2.3 Realizzare il circuito turistico (anche enogastronomico: sardella, soppressata, oliva schiacciata, vino Cirò) dal porto al centro storico, attraverso il Castello e la Villa Comunale.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.3, Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali,... Obiett. Operat. 5.3.2 Linea di Intervento 5.3.2.1 - Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno della costruzione delle Destinazioni e dei Prodotti / Servizi Turistici Regionali. Linea di Intervento - 5.3.2.2 - Azioni per il potenziamento delle Reti di Servizi per la promozione e l'erogazione dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali. Asse VIII, Ob.Specifico 8.2, Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani, valorizzando le risorse e le specificità locali...Ob. Operat. 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.5 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.17 Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.2.4 Realizzare il sistema di cartellonistica per i circuiti e gli itinerari</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale,... D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.17 Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale</p>
<p>Azione 1.2.5 Predisporre una navetta turistica (bus e bus scoperti) per collegare i molti siti culturali sul territorio.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.3, Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali,... Obiett. Operat. 5.3.2 Linea di Intervento 5.3.2.1 - Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno della costruzione delle Destinazioni e dei Prodotti / Servizi Turistici Regionali. Linea di Intervento - 5.3.2.2 - Azioni per il potenziamento delle Reti di Servizi per la</p>	

<p>Obiettivo 1.2 Sistema dei servizi, dei circuiti, degli itinerari e dei percorsi d'arte, della cultura e della fede presenti nella città</p>	<p>Azione 1.2.6 Realizzare un Info-Point turistico all'interno della Villa Comunale.</p>	<p>promozione e l'erogazione dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali.</p> <p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.3, Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali,... Obiett. Operat. 5.3.2 Linea di Intervento 5.3.2.1 - Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno della costruzione delle Destinazioni e dei Prodotti / Servizi Turistici Regionali. Linea di Intervento - 5.3.2.2 - Azioni per il potenziamento delle Reti di Servizi per la promozione e l'erogazione dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali.</p>
<p>Obiettivo 1.3 Il sistema delle aree archeologiche</p>	<p>Azione 1.3.1. Rendere Crotona realtà archeologica nazionale e internazionale, abbinando i diversi percorsi di turismo, ambiente e cultura.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale,...Obiett. Operativo 5.2.1, Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.3.2 Servizio di trasporto, accompagnamento, ristoro, didattica e guida sub in snorkeling ed apnea attraverso crociere giornaliere "full time" che conducano l'ospite alla scoperta di sentieri che esprimano valori archeo-naturalistici fruibili visivamente dalla superficie.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale,...Obiett. Operativo 5.2.1, Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese... D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali....</p>

<p>Obiettivo 1.3 Il sistema delle aree archeologiche</p>	<p>Azione 1.3.3 Avviare iniziative intersettoriali (Musei Archeologici, scuole superiori, Università) per incentivare la conoscenza del territorio e formare le basi per futuri percorsi formativi nel settore archeologico.</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse IV, Ob. Specifico H, Ob. Operativo H.2, Migliorare l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'Università e del lavoro. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 7.1.6 Miglioramento del livello di integrazione e qualificazione del sistema della formazione professionale, dell'istruzione e dell'Università.</p>
	<p>Azione 1.3.4 Riqualificare e rendere fruibili attraverso un apposito sistema di cartellonistica le aree archeologiche: - sotto la Banca Popolare di Crotona - area sotto Palazzo Foti - area Gravina - Santuario Vignamare (dello Stato)</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, ...; Ob. Specifico 5.3, Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, ... D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.19 – Incremento quali-quantitativo servizi di informazione e accoglienza turistica</p>
<p>Obiettivo 1.4 Il sistema dei musei</p>	<p>Azione 1.4.1 Costituzione di una rete culturale fra Musei, Biblioteche e Archivi cittadini attraverso la collaborazione dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione di tale patrimonio.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, Ob. Operativo 5.2.2. Linea di Intervento 5.2.2.1 – Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.12 Potenziamento del Sistema Bibliotecario Regionale; Obiettivo specifico 4.4.13 Aumento del livello di integrazione della rete museale regionale</p>
	<p>Azione 1.4.2 Miglioramento della situazione strutturale (copertura e fondazioni) espositiva e della parte didattica, (rivisitazione degli spazi e incremento mezzi audiovisivi) e della messa in rete del Museo Archeologico Statale al fine di incrementare il numero dei visitatori</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, Ob. Operativo 5.2.2. Linea di Intervento 5.2.2.1 – Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale. Ob. Operativo 5.2.3. Linea di Intervento 5.2.3.2 – Azioni per promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico</p>
	<p>Azione 1.4.3 Realizzazione del museo diffuso delle mura urbane e del Castello Aragonese</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, Ob. Operativo 5.2.2. Linea di Intervento 5.2.2.1 – Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale.</p>

<p>Il sistema dei musei</p>		<p>Operativo 5.2.1. Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico</p>
	<p>Azione 1.4.4 Definire il piano di sviluppo, la forma gestionale e individuare l'organismo gestore per il nuovo Museo scientifico di Pitagora</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, Ob. Operativo 5.2.2. Linea di Intervento 5.2.2.1 – Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico</p>
	<p>Azione 1.4.5 Promuovere una gestione a sistema ed efficiente per tutti i musei cittadini</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, Ob. Operativo 5.2.2. Linea di Intervento 5.2.2.1 – Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico</p>
<p>Obiettivo 1.5 Il sistema dei siti d'importanza comunitaria (SIC)</p>	<p>Azione 1.5.1 Costituire e promuovere la rete dei SIC di Crotona creando interconnessioni con il sistema dei musei e delle aree archeologiche, il settore universitario, e i circuiti turistici regionali e nazionali.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, Ob. Operativo 5.2.2. Linea di Intervento 5.2.2.1 – Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale. Operativo 5.2.1. Linea di Intervento 5.2.1.1 – Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Stoici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.2 — Obiettivo specifico 4.2.8 Rafforzamento e potenziamento dell'integrazione città-territorio-ambiente. Fondo di Coesione Priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente</p>

<p>Obiettivo 1.5 Il sistema dei siti d'importanza comunitaria (SIC)</p>	<p>Azione 1.5.2 Valorizzare il SIC Foce del Fiume Neto, rendendolo assieme al litorale adiacente un parco regionale.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.1, Valorizzare la Rete Ecologica Nazionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e ...</p> <p>P.O.R. F.E.A.S.R. Asse II – Obiettivi prioritari: Conservazione della biodiversità... Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.3 - Rafforzamento della Rete Ecologica Regional, con particolare riferimento alle funzioni dei corridoi ecologici ed allo stato di conservazione delle specie e degli habitat della rete Natura 2000 e 4.4.4 - Valorizzazione delle aree comprese nella rete Natura 2000</p> <p>Fondo di Coesione Priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente</p>
	<p>Azione 1.5.3 Valorizzare il SIC Fondali di Gabella Grande, per la particolarità della flora marina e dell'ittiofauna presente</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.1, Valorizzare la Rete Ecologica Nazionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e ...</p> <p>P.O.R. F.E.A.S.R. Asse II – Obiettivi prioritari: Conservazione della biodiversità... Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.3 - Rafforzamento della Rete Ecologica Regional, con particolare riferimento alle funzioni dei corridoi ecologici ed allo stato di conservazione delle specie e degli habitat della rete Natura 2000 e 4.4.4 - Valorizzazione delle aree comprese nella rete Natura 2000</p> <p>Fondo di Coesione Priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente</p>
	<p>Azione 1.5.4 Valorizzare il SIC Capocolonna, tutelandolo da profondi fenomeni erosivi che minacciano lo stesso insediamento archeologico</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse III, obiettivo specifico 3.2 Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico..., Ob. Operat. 3.2.2 Obiettivo Operativo 3.2.2 – Mitigare il rischio da frana, esondazione ed erosione costiera e di sisma. Linea di Intervento 3.2.2.3 - Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e per il ripascimento e la ricostituzione delle spiagge.</p> <p>P.O.R. F.E.A.S.R. Asse II – Obiettivi prioritari: Tutela del territorio Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p> <p>D.S.P.R.</p>

<p>Obiettivo 1.5 Il sistema dei siti d'importanza comunitaria (SIC)</p>	<p>Azione 1.5.5 Valorizzare il SIC Colline di Crotona, preservando l'ambiente, e avviando la fruizione turistica e culturale</p>	<p>Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.4 - Valorizzazione delle aree comprese nella rete Natura 2000</p> <p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.1, Valorizzare la Rete Ecologica Nazionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e ..., Ob. Operat. 5.1.1. Linea di Intervento 5.1.1.1 – Sviluppo di attività economiche sostenibili.</p> <p>P.O.R. F.E.A.S.R. Asse II – Obiettivi prioritari: Tutela del territorio Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.3 - Rafforzamento della Rete Ecologica Regional, con particolare riferimento alle funzioni dei corridoi ecologici ed allo stato di conservazione delle specie e degli habitat della rete Natura 2000 e 4.4.4 - Valorizzazione delle aree comprese nella rete Natura 2000</p> <p>Fondo di Coesione Priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente</p>
<p>Obiettivo 1.6 Potenziare gli eventi e le manifestazioni esistenti</p>	<p>Azione 1.6.1 Valorizzare i festival e le manifestazioni locali (Festival dell'Aurora, Festa della Madonna di Capocolonna), nell'ottica dell'allungamento della stagione turistica e dell'apertura degli stabilimenti balneari e delle possibilità legate alla presentazione dei prodotti tipici locali</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, obiettivo specifico 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali...Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17 miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale</p> <p>P.O.R. F.E.A.S.R. Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p>
	<p>Azione 1.6.2 Istituzionalizzazione scientifica e internazionalizzazione dell'evento Premio Pitagora, punto di riferimento internazionale del pensiero e della filosofia mediterranea, invitando personaggi di caratura internazionale e reiterandolo nel tempo</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo</p>

<p>Obiettivo 1.6 Potenziare gli eventi e le manifestazioni esistenti</p>		<p>specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17 miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale</p>
	<p>Azione 1.6.3 Rendere costanti nel tempo mostre, convegni, eventi culturali volte a rendere Crotona città di cultura di qualità e inserire Crotona nei pacchetti turistici territoriali e nazionali</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico Ob. Operat. 5.2.3 Linea di Intervento 5.2.3.1 – Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti. 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17 miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale</p>
	<p>Azione 1.6.4 Organizzare la crociera velica da Taranto a Crotona, per ricordare lo scrittore tardo vittoriano George Gissing</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico Ob. Operat. 5.2.3 Linea di Intervento 5.2.3.1 – Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti. 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17 miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale</p>
<p>Azione 1.6.5 Promuovere nel centro storico di Crotona un Festival dell'artigianato del Mediterraneo da collegare al recupero del centro antico e allo sviluppo nella città delle arti e dei mestieri antichi</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico Ob. Operat. 5.2.3 Linea di Intervento 5.2.3.1 – Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti. 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni</p>	

<p>Obiettivo 1.6 Potenziare gli eventi e le manifestazioni esistenti</p>		<p>turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17 miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale P.O.R. F.E.A.S.R. Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p>
	<p>Azione 1.6.6 Promuovere nel centro storico di Crotona un festival di musica mediterranea in sinergia con la valorizzazione e dei festival e delle manifestazioni locali</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico Ob. Operat. 5.2.3 Linea di Intervento 5.2.3.1 – Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti. 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17 miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale P.O.R. F.E.A.S.R. Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori</p>
	<p>Azione 1.6.7 Realizzazione del centro polifunzionale Paideia</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico Ob. Operat. 5.2.3 Linea di Intervento 5.2.3.1 – Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti. 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.11 – Incremento del numero di grandi eventi culturali; Obiettivo specifico 4.4.17</p>

		miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale
Obiettivo 1.7 Migliorare il sistema dell'accoglienza e dei servizi di supporto	Azione 1.7.1 Migliorare l'offerta delle strutture di accoglienza e dei servizi di sostegno al turismo nei suoi diversi segmenti (agriturismi, bed and breakfast, ecc.)	P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.3, Ob. Operat. 5.3.2 Linea di Intervento 5.3.2.3 - Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.16 – Incremento standard qualitativi dell'offerta complessiva delle destinazioni. Obiettivo specifico 4.4.19 – Incremento qualitativo servizi di informazione e accoglienza turistica Obiettivo specifico 4.4.20 – Riqualificazione e valorizzazione della ricettività alternativa ed extra-alberghiera
Obiettivo 1.7 Migliorare il sistema dell'accoglienza e dei servizi di supporto	Azione 1.7.2 Realizzare Agenzia Comunale per ricerca alloggi da usare ai fini turistici	P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.3, Ob. Operat. 5.3.2 Linea di Intervento 5.3.2.3 - Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.19 – Incremento qualitativo servizi di informazione e accoglienza turistica Obiettivo specifico 4.4.20 – Riqualificazione e valorizzazione della ricettività alternativa ed extra-alberghiera
	Azione 1.7.3 Garantire la formazione continua degli operatori e predisporre delle guide preparate	P.O.R. F.S.E. Asse A, Ob. Specifico A.1, Qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua. D.S.P.R. Priorità B.7 - Obiettivo generale B.7.1 — Obiettivo specifico 7.1.7 – Potenziamento della formazione continua..
	Azione 1.7.4 Attivare pacchetti di offerta turistica dedicati e integrati con gli aspetti economici, culturali, storici, archeologici e paesaggistici attraverso sinergie con le istituzioni locali e operatori economici	P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali...Ob. Operativo 5.3.2 - Linea di Intervento 5.3.2.1 - Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno della costruzione delle Destinazioni e dei Prodotti / Servizi Turistici Regionali. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.18 – Irrobustimento/diffusione forme di cooperazione e associazionismo nel sistema turistico. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate

	<p>Azione 1.7.5 Sensibilizzare gli operatori commerciali, le Forze dell'Ordine e i cittadini per lo sviluppo della filiera turismo, ambiente e cultura</p>	<p>del Paese...</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.2 – Miglioramento del livello conoscitivo ambientale Obiettivo specifico 4.4.7 – Accrescimento della consapevolezza e della responsabilità dei cittadini rispetto ai problemi ambientali.</p>
	<p>Azione 1.7.6 Favorire un effetto trainante su quei settori produttivi che offrono opportunità di integrazione e di sinergie con il settore dell'accoglienza turistica</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.3, Ob. Operat. 5.3.2 Linea di Intervento 5.3.2.3 - Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.16 – Incremento standard qualitativi dell'offerta complessiva delle destinazioni. Obiettivo specifico 4.4.19 – Incremento quali-quantitativo servizi di informazione e accoglienza turistica - Obiettivo specifico 4.4.20 – Riqualificazione e valorizzazione della ricettività alternativa ed extra-alberghiera</p>
<p>Obiettivo 1.8 Destagionalizzare e diversificare l'offerta turistica</p>	<p>Azione 1.8.1 Inserire Crotona nei circuiti naturali e culturali presenti sul territorio (Parco della Sila, Area Marina Protetta, Capo Colonna...)</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.1, Valorizzare la Rete Ecologica Nazionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile Ob. Specifico 5.3, Ob. Operat. 5.3.1, Linea di Intervento 5.3.1.1 – Azioni per la sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali.</p> <p>Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.8.2 Adeguare l'offerta turistica alle diverse tipologie di turismo (turismo della terza età, per diversamente abili, famiglie, giovani coppie, congressuale-scientifico, subacqueo, naturalistico, ecc.)</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.3 Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali... Ob. Operat. 5.3.3, Linea di Intervento 5.3.3.1 – Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali... – Obiettivo specifico 4.4.17 Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale</p> <p>Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche</p>

		ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...
<p>Obiettivo 1.8 Destagionalizzare e diversificare l'offerta turistica</p>	<p>Azione 1.8.3 Promuovere le risorse naturali, ambientali e alimentari del territorio</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.1, Valorizzare la Rete Ecologica Nazionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile Asse VIII, Ob.Specifico 8.2, Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani, valorizzando le risorse e le specificità locali...Ob. Operat. 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.5 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali. D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 — Obiettivo specifico 4.4.4 - Valorizzazione delle aree comprese nella rete Natura 2000 Fondo di Coesione Priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.8.4 Attivare un sistema di percorsi enogastronomici, d'arte, della cultura e della fede presenti nella città</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; Ob. Operat. 5.2.4 Linea di Intervento 5.2.4.1 – Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale. Asse VIII, Ob.Specifico 8.2, Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani, valorizzando le risorse e le specificità locali...Ob. Operat. 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.5 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
<p>Obiettivo 1.9 Il territorio interno</p>	<p>Azione 1.9.1 Sviluppare politiche di marchio e valorizzazione delle tipicità - Casa dei prodotti crotonesi</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico Asse VII, Ob Spec. 7.1, Ob. Operat. 7.1.5 Linea di</p>

<p>Obiettivo 1.9 Il territorio interno</p>		<p>Intervento 7.1.5.2 - Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro filiere produttive locali all'interno di Progetti Locali di Sviluppo.</p> <p>Asse VIII, Ob.Specifico 8.2, Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani, valorizzando le risorse e le specificità locali...Ob. Operat. 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.5 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali.</p> <p>Finanziaria 2008</p> <p>Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.9.2 Valorizzare le eccellenze locali</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R.</p> <p>Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico</p> <p>Asse VII, Ob Spec. 7.1, Ob. Operat. 7.1.5 Linea di Intervento 7.1.5.2 - Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro filiere produttive locali all'interno di Progetti Locali di Sviluppo.</p> <p>Asse VIII, Ob.Specifico 8.2, Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani, valorizzando le risorse e le specificità locali...Ob. Operat. 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.5 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali.</p> <p>D.S.P.R.</p> <p>Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.2 — Obiettivo specifico 4.2.14 – Definizione Programma Rete Regionale delle città specializzate per la promozione e rafforzamento della diversità/identità delle città e delle reti di città</p> <p>Finanziaria 2008</p> <p>Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>

	<p>Azione 1.9.3 Realizzare "ARTIGIANEXPÒ" per valorizzare i saperi e i mestieri locali, garantire continuità all'identità e al senso di appartenenza delle nuove generazioni</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Ob. Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico, Ob. Operat. 5.2.4 Linea di Intervento 5.2.4.1 – Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.9.4 Avviare la commercializzazione della sorgente d'acqua "Differenze", di proprietà del Comune di Crotona, nel Comune di Mesoraca, valorizzando il prodotto attraverso la creazione di un marchio e la creazione di un percorso naturalistico lungo la sorgente.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse VII, Ob. Spec. 7.1, Ob. Operat. 7.1.5 Linea di Intervento 7.1.5.2 - Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro filiere produttive locali all'interno di Progetti Locali di Sviluppo. P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiettivo Specifico C, Obiettivo operativo C.2 – Sostenere la creazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative o in settori che presentano buone prospettive di crescita.</p>
<p><i>Obiettivo 1.10</i> I grandi progetti bandiera per rigenerare il turismo a Crotona</p> <p><i>Obiettivo 1.10</i> I grandi progetti bandiera per rigenerare il turismo a Crotona</p>	<p>Azione 1.10.1 Sviluppare gli studi di fattibilità per dei grandi progetti bandiera capaci di rigenerare e riconfigurare il settore turistico di Crotona, in costante declino dopo la fase degli anni '70.</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.2 — Obiettivo specifico 4.2.4 – Rafforzamento del sistema complessivo di governante e di pianificazione Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.17 Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.10.2 Verificare le potenzialità per la realizzazione di un grande acquario del Mediterraneo, collegato allo sviluppo di centri di ricerca e formazione in biologia marina.</p>	<p>Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.17 Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.10.3 Verificare le potenzialità per la realizzazione di un parco tematico sulla</p>	<p>Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.17</p>



	<p>Magna Grecia.</p>	<p>Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>
	<p>Azione 1.10.4 Sviluppare un progetto complesso ed integrato per connettere ai progetti bandiera la rigenerazione del porto, la bonifica e il riuso delle aree dismesse, la bonifica, lo scavo e la valorizzazione dell'area archeologica dell'Antica Kroton.</p>	<p>Priorità B.4 - Obiettivo generale B.4.4 – Valorizzazione delle risorse naturali e dei beni e delle attività culturali.... – Obiettivo specifico 4.4.17 Miglioramento/diversificazione immagine turistica regionale Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 193 Allo scopo di favorire la crescita competitiva dell'offerta del sistema turistico nazionale, definendo e attuando adeguate strategie per la destagionalizzazione dei flussi turistici, anche ai fini della valorizzazione delle aree sottoutilizzate del Paese...</p>

Linea strategica 2. Crotone città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa

Linea strategica 2. Crotone città della conoscenza, dell'innovazione e dell'impresa		
OBIETTIVI	AZIONI	Coerenza Programmazione Nazionale e Regionale – Risorse Disponibili
<p>Obiettivo 2.1 Favorire la crescita dei poli di eccellenza per la formazione universitaria e l'innovazione</p>	<p>Azione 2.1.1 Rendere Crotone polo produttivo qualificato ed innovativo, che punta sulla crescita delle capacità imprenditoriali e professionali presenti sul territorio</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiett. Specif. B, Obiett. Operativo B.1 – Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori...</p> <p>D.S.P.R. Priorità C6, Obiettivo generale 6.2, Obiettivo specifico 6.2.11 – Incremento dei livelli di istruzione e formazione delle risorse umane in ambito tecnico e tecnologico, anche al fine di favorire il trasferimento di conoscenza e competenze alle imprese.</p>
	<p>Azione 2.1.2 Creazione di un Fondo rotativo per l'innovazione</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiett. Specif. B, Obiett. Operativo B.1 – Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori...</p>
	<p>Azione 2.1.3 Potenziare i legami tra l'Università di Crotone e quella di Cosenza per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, istituendo un ufficio di orientamento interno all'Università</p>	<p>Finanziaria 2008 Art. 2 comma 429. L'assegnazione delle risorse di cui al comma 428 è subordinata all'adozione entro gennaio 2008 di un piano programmatico, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI). Tale piano è volto a: a) elevare la qualità globale del sistema universitario e il livello di efficienza degli atenei;...</p>
	<p>Azione 2.1.4 Realizzazione del Polo unico universitario di Crotone presso il sito dismesso dell'ex Ciapi, con la convergenza dei percorsi formativi del Consorzio Universitario e della sede distaccata della Università della Calabria, e l'orientamento verso l'archeologia e la biologia marina in</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B7, Obiettivo generale 7.1, Obiettivo specifico 7.1.18 – Interventi di nuova realizzazione, adeguamento, messa in sicurezza di edilizia scolastica ed universitaria.</p> <p>P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo</p>

<p>Obiettivo 2.1 Favorire la crescita dei poli di eccellenza per la formazione universitaria e l'innovazione</p>	<p>funzione del parco marino archeologico dell'Isola di Caporizzuto.</p>	<p>M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione Finanziaria 2008 Art. 2 comma 429. L'assegnazione delle risorse di cui al comma 428 e' subordinata all'adozione entro gennaio 2008 di un piano programmatico, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI). Tale piano e' volto a: a) elevare la qualità globale del sistema universitario e il livello di efficienza degli atenei;...</p>
	<p>Azione 2.1.5 Consolidamento ed eventuale ampliamento dell'offerta didattica e formativa di livello universitario, creando una rete tra Università, centri di formazione, mondo produttivo e istituzionale anche al fine di sviluppare il Parco Scientifico e Tecnologico di Crotona.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse I, Obiettivo specifico 1.1 – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione, Ob. Operat. 1.1.4 Linea di Intervento 1.1.4.1 - Creazione di iniziative imprenditoriali di Spin Off da Università e Centri di Ricerca e di micro-imprese innovative da parte di neo-laureati o dottori di ricerca. P.O.R. F.S.E. Asse II, Obiett. Specif. D, Obiett. Operativo D.2 – Consolidare la rete tra servizi pubblici e privati e l'integrazione con il sistema dell'istruzione e della formazione e con le imprese D.S.P.R. Priorità B7, Obiettivo generale 7.1, Obiettivo specifico 7.1.6 – Miglioramento del livello di integrazione e qualificazione del sistema della formazione professionale, dell'istruzione e dell'Università Finanziaria 2008 Art. 2 comma 429. L'assegnazione delle risorse di cui al comma 428 e' subordinata all'adozione entro gennaio 2008 di un piano programmatico, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI). Tale piano e' volto a: a) elevare la qualità globale del sistema universitario e il livello di efficienza degli atenei;...</p>

<p>Obiettivo 2.1 Favorire la crescita dei poli di eccellenza per la formazione universitaria e l'innovazione</p>	<p>Azione 2.1.6 Creazione della cittadella dell'economia e delle istituzioni, dotata di appositi spazi per l'infanzia, volta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla definizione di uno spazio per le associazioni di categoria, degli enti economici e produttivi 2. al decentramento degli uffici comunali 3. a decongestionare il centro storico 4. a garantire coesione e interdipendenza fra le diverse politiche di sviluppo e rafforzare le attività produttive 	<p>P.O.R. F.S.E. Asse II, Obiett. Specif. F, Obiett. Operativo F.3 – Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione vita-lavoro</p>
	<p>Azione 2.1.7 Realizzare il Polo medico-Ospedaliero attraverso:</p> <p>? trasformazione dell'Ospedale San Giovanni di Dio in complesso poliambulatoriale e struttura amministrativa a servizio dell'ASL anche alla luce della nuova legislazione regionale</p> <p>? realizzare, d'intesa con la regione Calabria, il nuovo Ospedale di Crotona nella zona Papaniciara, in prossimità della nuova viabilità della 106, sulla base dei nuovi canoni tecnologici, gestionali e di ricerca medica</p>	<p>D.S.P.R. Priorità A3, Obiettivo generale 3.2, Obiettivo specifico 3.2.4 - Potenziamento del Distretto sanitario 3.2.5. - Adeguamento delle strutture ospedaliere e territoriali</p>
<p>Obiettivo 2.2 Migliorare la formazione e l'integrazione fra processi formativi e mondo del lavoro</p>	<p>Azione 2.2.1 Valorizzare il ruolo degli enti di formazione, delle scuole, dell'Università al fine di rendere le principali imprese locali, specie quelle manifatturiere, incubatori di competenze per i giovani da inserire in azienda e gli adulti attraverso percorsi permanenti formazione professionale-lavoro</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiett. Specif. A, Obiett. Operativo A.1 – Qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua A.2 – Sostenere gli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private... D.S.P.R. Priorità B7, Obiettivo generale 7.1, Obiettivo specifico 7.1.7 - Potenziamento della formazione continua</p>
	<p>Azione 2.2.2 Sostenere iniziative per la costituzione di nuove imprese (<i>job creation</i>, imprenditoria rosa) attraverso l'utilizzo di fondi comunitari.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse VII, Obiettivo specifico 7.1 – Ob. Operat. 7.1.4 Linea di Intervento 7.1.4.2 - Pacchetti Integrati di Agevolazione per l'avvio o l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori innovativi e/o in rapida crescita. P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiett. Specif. C, Obiett. Operativo C.2 – Sostenere la creazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative o in settori che presentano</p>

<p>Obiettivo 2.2 Migliorare la formazione e l'integrazione fra processi formativi e mondo del lavoro</p>		<p>buone prospettive di crescita Asse II, Obiett. Specif. E, Obiett. Operativo E.3 – Sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo</p>
	<p>Azione 2.2.3 Istituire nell'ultimo anno di formazione scolastica superiore un corso di orientamento all'utilizzo dei fondi comunitari</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse II, Obiett. Specif. D, Obiett. Operativo D.2 – Consolidare la rete tra servizi pubblici e privati e l'integrazione con il sistema dell'istruzione e della formazione e con le imprese</p>
	<p>Azione 2.2.4 Realizzare la rete tra Museo scientifico di Pitagora, Musei della città, parchi archeologici, Polo Universitario unico, presidi scolastici di Crotona per migliorare i percorsi di formazione e lavoro.</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse II, Obiett. Specif. D, Obiett. Operativo D.2 – Consolidare la rete tra servizi pubblici e privati e l'integrazione con il sistema dell'istruzione e della formazione e con le imprese</p>
<p>Obiettivo 2.3 <i>Promuovere i servizi alle imprese</i></p>	<p>Azione 2.3.1 Creare lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)</p>	<p>POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio.</p>
	<p>Azione 2.3.2 Creare lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)</p>	<p>POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio.</p>
<p>Obiettivo 2.4 Sviluppare il potenziale produttivo e favorire l'internazionalizzazione delle imprese</p>	<p>Azione 2.4.1 Sostenere la formazione di partenariati tra imprese e tra imprese e pubblico, anche a livello interregionale, per favorire l'aggregazione territoriale, la cooperazione tecnica industriale, lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi produttivi e dei servizi e l'internazionalizzazione delle imprese</p>	<p>F.E.S.R. Asse VII, Obiettivo specifico 7.1 – Ob. Operat. 7.1.2 Linea di Intervento 7.1.2.1 - Programmi "InvestinCalabria" per l'attrazione di investimenti esterni. E "Calabria Internazionale" per l'internazionalizzazione del sistema produttivo calabrese. P.O.R. F.S.E. Asse II, Obiett. Specif. D, Obiett. Operativo D.2 – Consolidare la rete tra servizi pubblici e privati e l'integrazione con il sistema dell'istruzione e della formazione e con le imprese Asse V, Obiett. Specif. N, Obiett. Operativo N.1 – Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e progetti di cooperazione, a carattere transnazionale e interregionale, per l'acquisizione di</p>

<p>Obiettivo 2.4 Sviluppare il potenziale produttivo e favorire l'internazionalizzazione delle imprese</p>		<p>nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'Asse I – Adattabilità N.1 – Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e progetti di cooperazione, a carattere transazionale e interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'Asse II - Occupabilità</p> <p>D.S.P.R. Priorità B6, Obiettivo generale 6.3, Obiettivo specifico 6.3.2 - Incremento presenza regionale nei mercati esteri potenzialmente rilevanti e razionalizzazione delle attività di partecipazione a fiere ed esposizioni estere</p> <p>Priorità C9, Obiettivo generale 9.2, Obiettivo specifico 9.2.2 - Rafforzamento delle reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese 9.2.3 - Creazione di distretti e piattaforme tecnologiche internazionali</p>
	<p>Azione 2.4.2 Favorire la trasferibilità nel contesto locale delle migliori pratiche ed esperienze competitive di altri sistemi produttivi</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse IX, Obiett. Specifico 9.2 - Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione, Obiettivo Operativo 9.2.1 - Promuovere, attraverso azioni di cooperazione interregionale, la realizzazione e la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative.</p> <p>P.O.R. F.S.E. Asse V, Obiett. Specif. N, Obiett. Operativo N.1 – Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e progetti di cooperazione, a carattere transazionale e interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'Asse I – Adattabilità N.1 – Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e progetti di cooperazione, a carattere transazionale e interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone</p>

<p>Obiettivo 2.4 Sviluppare il potenziale produttivo e favorire l'internazionalizzazione delle imprese</p>		<p>pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'Asse II - Occupabilità D.S.P.R. Priorità B6, Obiettivo generale 6.2, Obiettivo specifico 6.2.3 - Attivazione/rafforzamento dei processi di mobilità a livello nazionale e internazionale per gli scambi sia nei percorsi di studio sia nei percorsi di ricerca Priorità B6, Obiettivo generale 6.3, Obiettivo specifico 6.3.1 - Definizione del Piano regionale per l'Internazionalizzazione</p>
	<p>Azione 2.4.3 Rafforzare i legami con le forze produttive e i liberi professionisti della città realizzando il Forum permanente degli ordini professionali</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiett. Specif. B, Obiett. Operativo B.1 – Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione</p>
	<p>Azione 2.4.4 Creazione di un fondo per l'erogazione di contributi a favore di aziende aventi sede in provincia che intendano partecipare a manifestazioni fieristiche internazionali ritenute strategiche ai fini dell'internazionalizzazione del territorio e per le imprese del territorio provinciale che realizzino azioni integrate per l'espansione sui mercati esteri.</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B6, Obiettivo generale 6.3, Obiettivo specifico 6.3.2 - Incremento presenza regionale nei mercati esteri potenzialmente rilevanti e razionalizzazione delle attività di partecipazione a fiere ed esposizioni estere 6.3.3 - Incremento capacità di analisi e di valutazione delle politiche di internazionalizzazione regionali</p>
	<p>Azione 2.4.5 Formazione tecnica sui mercati esteri. Realizzazione di un programma formativo rivolto agli imprenditori sulle caratteristiche dei mercati di riferimento delle nostre produzioni tipiche (dalle notizie macroeconomiche alle agevolazioni finanziarie, dalle regole doganali alle normative in materia di export).</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse I, Obiett. Specif. B, Obiett. Operativo B.1 – Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiettivo generale 6.3, Obiettivo specifico 6.3.3 - Incremento capacità di analisi e di valutazione delle politiche di internazionalizzazione regionali</p>

<p>Obiettivo 2.5 Rendere Crotona città educativa che promuove la propria identità e valorizza l'insieme dei presidi scolastici come centri di eccellenza per la matematica e le scienze</p>	<p>Azione 2.5.1 Realizzare il presidio per lo studio delle scienze sperimentali della Calabria presso l'istituto comprensivo per le scienze sperimentali "Alcmeone"</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse IV, Obiett. Specifico 4.1 - Obiettivo Operativo 4.1.1 - Linea di Intervento 4.1.1.4 – Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze. P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza</p>
	<p>Azione 2.5.2 Completare il programma di riqualificazione dell'istituto e l'orto botanico con isole didattiche, il cui titolare dovrà essere il Comune, rendendo l'orto botanico punto di riferimento per lo studio dedicato alle scienze sperimentali della città e della provincia.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse IV, Obiett. Specifico 4.1 - Obiettivo Operativo 4.1.1 - Linea di Intervento 4.1.1.4 – Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze. P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli</p>

<p>Obiettivo 2.5 Rendere Crotona città educativa che promuove la propria identità e valorizza l'insieme dei presidi scolastici come centri di eccellenza per la matematica e le scienze</p>		<p>Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza Priorità B7, Obiett. Generale 7.1, ob. specifico 7.1.8 - Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture scolastiche Finanziaria 2008 Art. 2 Comma 442. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è approvato un programma decennale per il risanamento di cui ai commi da 440 a 443, prevedendo prioritariamente la messa in sicurezza degli edifici scolastici ed universitari, delle strutture ospedaliere, delle caserme, degli uffici aperti al pubblico. Con il medesimo decreto sono ripartite le risorse finanziarie a favore di interventi di competenza dello Stato e per il cofinanziamento degli interventi di competenza delle regioni in relazione ai programmi delle regioni.</p>
	<p>Azione 2.5.3 Potenziare l'osservatorio astronomico</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse IV, Obiett. Specifico 4.1 - Obiettivo Operativo 4.1.1 - Linea di Intervento 4.1.1.4 – Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze. P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei</p>

<p>Obiettivo 2.5 Rendere Crotona città educativa che promuove la propria identità e valorizza l'insieme dei presidi scolastici come centri di eccellenza per la matematica e le scienze</p>		<p>piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza Priorità B7, Obiett. Generale 7.1, ob. specifico 7.1.8 - Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture scolastiche</p>
	<p>Azione 2.5.4 Realizzare il presidio per lo studio delle scienze matematiche presso il Pertini (Istituto comprensivo)</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse IV, Obiett. Specifico 4.1 - Obiettivo Operativo 4.1.1 - Linea di Intervento 4.1.1.4 – Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze. P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza</p>
	<p>Azione 2.5.5 Creare il centro di eccellenza per l'archeologia nel liceo classico Pitagora</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università</p>

<p>Obiettivo 2.5 Rendere Crotona città educativa che promuove la propria identità e valorizza l'insieme dei presidi scolastici come centri di eccellenza per la matematica e le scienze</p>		<p>Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza</p>
	<p>Azione 2.5.6 Realizzare il centro di eccellenza per l'ambiente mettendo a sistema il liceo scientifico e l'ITIS Donegani valorizzando e potenziando i laboratori e gli strumenti esistenti</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse IV, Obiett. Specifico 4.1 - Obiettivo Operativo 4.1.1 - Linea di Intervento 4.1.1.4 – Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze. P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza Priorità B7, Obiett. Generale 7.1, ob. specifico</p>

<p>Obiettivo 2.5 Rendere Crotona città educativa che promuove la propria identità e valorizza l'insieme dei presidi scolastici come centri di eccellenza per la matematica e le scienze</p>	<p>Azione 2.5.7 Incentivare l'Istituto nautico, attraverso collegamenti con il Liceo Scientifico per lo studio dell'astronomia e lo sviluppo della filiera scuola/lavoro/impresa.</p>	<p>7.1.8 - Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture scolastiche</p> <p>P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università H.2 – Migliorare l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e del lavoro Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università Asse IV, Obiett. Specif. M, Obiett. Operativo M.1 – Sostenere attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione D.S.P.R. Priorità B6, Obiett. Generale 6.2, ob. specifico 6.2.1 - Incremento del livello di collegamento tra domanda di innovazione delle imprese e offerta dei laboratori di ateneo attraverso il completamento della rete regionale di ricerca e dell'innovazione e la creazione di centri regionali di competenza</p>
	<p>Azione 2.5.8 Definire gli accordi necessari volti ad ottenere una sede distaccata dell'istituto alberghiero ora delocalizzato presso Isola Capo Rizzuto (Le Castella) anche in vista dell'indirizzo turistico che si vuole dare alla città</p>	<p>P.O.R. F.S.E. Asse IV, Obiett. Specif. H, Obiett. Operativo H.1 – Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'Università Asse IV, Obiett. Specif. L, Obiett. Operativo L.1 – Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università D.S.P.R. Priorità B7, Obiett. Generale 7.1, ob. specifico 7.1.8 - Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture scolastiche</p>
<p>Obiettivo 2.6 Realizzare il sistema delle biblioteche della città di Crotona.</p>	<p>Azione 2.6.1 Ampliare gli spazi della biblioteca comunale attraverso: - la valorizzazione della sezione ragazzi; - la promozione di iniziative volte a favorire la conoscenza del territorio, specialmente per quanto riguarda la storia e l'identità territoriale;</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Obiett. Specifico 5.2 – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività...ob. Operat. 5.2.4 Linea di Intervento 5.2.4.1 – Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali</p>

<p>Obiettivo 2.6 Realizzare il sistema delle biblioteche della città di Crotona.</p>	<p>- la sinergia con enti, istituzioni e scuole;</p>	<p>regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale. D.S.P.R. Priorità B4, Obiett. Generale 4.4, ob. Specifico 4.4.9 – Incremento qualificazione dei servizi innovativi per la fruizione dell’offerta culturale 4.4.12 - Potenziamento del Sistema Bibliotecario Regionale</p>
	<p>Azione 2.6.2 Promuovere iniziative per la messa in gestione della nuova mediateca comunale.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Obiett. Specifico 5.2 – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l’attrattività... D.S.P.R. Priorità B4, Obiett. Generale 4.4, ob. Specifico 4.4.9 – Incremento qualificazione dei servizi innovativi per la fruizione dell’offerta culturale 4.4.12 - Potenziamento del Sistema Bibliotecario Regionale</p>
<p>Obiettivo 2.7 Gestione e fruizione della nuova Casa della Cultura nell’ex Municipio</p>	<p>Azione 2.7.1 Mettere in rete la mediateca e la Biblioteca dedicata a Falcone Lucifero con libri unici, sulla storia e la documentazione storica riferita al periodo dal risorgimento fino ai giorni nostri.</p>	<p>P.O.R. F.E.S.R. Asse V, Obiett. Specifico 5.2 – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l’attrattività...ob. Operat. 5.2.4 Linea di Intervento 5.2.4.1 – Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale. D.S.P.R. Priorità B4, Obiett. Generale 4.4, ob. Specifico 4.4.9 – Incremento qualificazione dei servizi innovativi per la fruizione dell’offerta culturale 4.4.12 - Potenziamento del Sistema Bibliotecario Regionale</p>

Linea strategica 3. Crotona città accessibile e interconnessa

Linea strategica 3. Crotona città accessibile e interconnessa		
OBIETTIVI	AZIONI	Coerenza Programmazione Nazionale e Regionale – Risorse Disponibili
<p><i>Obiettivo 3.1</i> Bonifica ex area Montedison e dragaggio porto</p>	<p>Azione 3.1.1 Completare il dragaggio del porto turistico</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operat. 6.1.2 Linea di Intervento 6.1.2.1 - Adeguamento del Sistema Portuale. Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto (corridoi internaz.) Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 3.1.2 Avviare il dragaggio del porto commerciale</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operat. 6.1.2 Linea di Intervento 6.1.2.1 - Adeguamento del Sistema Portuale. Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto (corridoi internaz.) Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 3.1.3 Avviare il percorso di bonifica dell'ex area industriale Montedison, a partire da una moratoria nelle assegnazione dei lotti della zona industriale a ridosso dell'arenile, per la realizzazione di grandi progetti bandiera.</p>	<p>F.E.S.R. Asse III, Ob. Specif. 3.4 – Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali, Ob. Operat. 3.4.1 Linea di Intervento 3.4.1.1 – Azioni per l'attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata. Linea di Intervento 3.4.1.2 – Azioni per l'attuazione del Piano di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto. Linea di Intervento 3.4.1.3 – Azioni per la bonifica dei fondali marini sotto costa. Fondo di Coesione</p>

<p>Obiettivo 3.1 Bonifica ex area Montedison e dragaggio porto</p>		<p>Priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente</p> <p>Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 134 (Le cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani e che, conformemente alle disposizioni del proprio statuto, esercitino attività di sistemazione e manutenzione agraria, forestale e, in genere, del territorio e degli ambienti rurali, possono ricevere in affidamento diretto, a condizione che l'importo dei lavori o servizi non sia superiore a 190.000 euro per anno, dagli enti locali e dagli altri enti di diritto pubblico, in deroga alle vigenti disposizioni di legge e anche tramite apposite convenzioni: a) lavori attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde)</p>
<p>Obiettivo 3.2 Sviluppare le potenzialità dell'aeroporto</p>	<p>Azione 3.2.1 Realizzare il nuovo piano industriale dell'aeroporto, al fine di rendere il Sant'Anna un aeroporto di rango nazionale e poi internazionale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allungamento della pista di decollo e atterraggio fino a 3.000 metri; • realizzazione della nuova torre di controllo; • aggiornamento delle tecnologie di controllo del traffico aereo. 	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operativo 6.1.2 Linea di Intervento 6.1.2.2 - Adeguamento del Sistema Aeroportuale.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.4 - Rafforzamento dei collegamenti tra il sistema aeroportuale regionale e gli hub internazionali, in particolare spazio economico europeo e mediterraneo Obiettivo generale 5.2, obiettivo specifico 5.2.3 - Rafforzamento intermodalità mare/strada/ferrovia attraverso interventi potenziamento dei nodi di raccordo ed interscambio con le reti nazionali e locali</p> <p>Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto (corridoi internaz.)</p>
<p>Obiettivo 3.2</p>	<p>Azione 3.2.2 Incrementare il traffico aereo, introdurre voli low cost e attrarre nuove</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della</p>

Sviluppare le potenzialità dell'aeroporto	<p>compagnie, realizzando gli interventi necessari per sfruttare al meglio la posizione strategica dell'aeroporto sulla Costa Ionica</p>	<p>Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.4 - Rafforzamento dei collegamenti tra sistema aeroportuale regionale e gli hub internazionali, in particolare spazio economico europeo e mediterraneo</p> <p>Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto (corridoi internaz.)</p>
	<p>Azione 3.2.3 Adeguare la modalità di gestione della struttura aeroportuale al fine di promuovere sinergie con le istituzioni locali e grandi operatori turistici</p>	<p>Fondo di Coesione Reti transeuropee di trasporto (corridoi internaz.)</p>
<p>Obiettivo 3.3 Rendere la stazione ferroviaria e la sua area, già volano dell'industria, volano per lo sviluppo del nuovo ciclo produttivo di Crotona</p>	<p>Azione 3.3.1 Potenziare i collegamenti ferroviario-metropolitani urbani ed extraurbani adeguando l'offerta alle esigenze degli utenti</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.1 - Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.1 – Miglioramento della competitività del servizio di trasporto ferroviario a livello locale, assicurando la complementarietà dei servizi e delle dotazioni fisiche ed immateriali</p> <p>Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo.</p>
	<p>Azione 3.3.2 Realizzare i nuovi collegamenti ferrovia/porto/aeroporto/stazione in un'ottica di servizio metropolitano a scala ionica (Crotona, Rossano, Corigliano, Sibari).</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.1 - Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.</p> <p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.1 – Miglioramento della competitività del servizio di trasporto ferroviario a livello locale,</p>

<p>Obiettivo 3.3 Rendere la stazione ferroviaria e la sua area, già volano dell'industria, volano per lo sviluppo del nuovo ciclo produttivo di Crotona</p>		<p>assicurando la complementarietà dei servizi e delle dotazioni fisiche ed immateriali obiettivo specifico 5.1.3 – Miglioramento livello di integrazione tra i sistemi portuale e aeroportuale regionali con le aree urbane e metropolitane e con i territori produttivi Obiettivo generale 5.2, obiettivo specifico 5.2.3 – rafforzamento intermodalità mare/strada/ferrovia attraverso interventi di potenziamento dei nodi di raccordo ed interscambio con le reti nazionali e locali. Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo. Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 3.3.3 Ricollocazione di tutto il sistema direzionale nella zona della Stazione, al fine di rendere la sua area elemento immediatamente operativo per le interconnessioni in funzione del turismo e del direzionale e del terziario avanzato</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.1 - Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale. D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.1 – Miglioramento della competitività del servizio di trasporto ferroviario a livello locale, assicurando la complementarietà dei servizi e delle dotazioni fisiche ed immateriali Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo.</p>

<p>Obiettivo 3.4 Adeguate le infrastrutture portuali all'evoluzione del sistema</p>	<p>Azione 3.4.1 Ottimizzare l'utilizzo delle aree e delle infrastrutture portuali</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operativo 6.1.2 Linea di Intervento 6.1.2.2 - Adeguamento del Sistema Aeroportuale. D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.3 – Miglioramento livello di integrazione tra i sistemi portuale e aeroportuale regionali con le aree urbane e metropolitane e con i territori produttivi Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 3.4.2 Ridefinire gli assetti dell'indotto portuale, al fine di ottenere piena ed effettiva operatività del porto</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale...Ob. Operativo 6.1.2 Linea di Intervento 6.1.2.2 - Adeguamento del Sistema Aeroportuale. Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 249 (interventi, servizi, collegamenti stradali e ferroviari per i porti)</p>
	<p>Azione 3.4.3 Avviare attività commerciali legate alla manutenzione e alla compravendita di barche a motore e a vela</p>	
<p>Obiettivo 3.5 Le infrastrutture per il cablaggio</p>	<p>Azione 3.5.1 Realizzare e incrementare le aree digitali tramite reti a banda larga a servizio del centro e delle aree produttive</p>	<p>F.E.S.R. Asse I Ob Specifico 1.2 Ob. Operativo 1.2.4 Linea di Intervento 1.2.4.1 - Azioni per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema Pubblico di Connettività Regionale. Linea di Intervento 1.2.4.2 - Azioni per la Realizzazione / Potenziamento dei Servizi di Connettività a Banda Larga nelle Aree Svantaggiate e di Reti Locali Pubbliche a Banda Larga. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 299 (Al fine di sostenere nuovi processi di realizzazione delle infrastrutture per la larga banda sul territorio nazionale, le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, destinate al finanziamento degli interventi attuativi del Programma per lo sviluppo della larga banda nel</p>

<p>Obiettivo 3.5 Le infrastrutture per il cablaggio</p>		<p>Mezzogiorno da parte del Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel Italia), di cui all'articolo 7 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, sono incrementate di 50 milioni di euro per l'anno 2008)</p>
	<p>Azione 3.5.2 Garantire l'accessibilità all'infrastruttura telematica sia degli insediamenti consolidati che delle aree interne utilizzando tecnologia Wi-Fi o Wi-Max</p>	<p>F.E.S.R. Asse I Ob Specifico 1.2 Ob. Operativo 1.2.1 Linea di Intervento 1.2.1.3 – Azioni per il contrasto all'esclusione digitale (e-esclusion). Ob. Operativo 1.2.4 Linea di Intervento 1.2.4.1 - Azioni per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema Pubblico di Connettività Regionale. Linea di Intervento 1.2.4.2 - Azioni per la Realizzazione / Potenziamento dei Servizi di Connettività a Banda Larga nelle Aree Svantaggiate e di Reti Locali Pubbliche a Banda Larga.</p>
<p>Obiettivo 3.6 Riorganizzazione del sistema dei parcheggi e della viabilità d'accesso</p>	<p>Azione 3.6.1 Attuare il piano del traffico recentemente realizzato</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.3, obiettivo specifico 5.3.1 – Ridefinizione dei servizi minimi e dei piani triennali dei servizi e dei Piani Urbani del Traffico e della Mobilità. Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo.</p>
	<p>Azione 3.6.2 Ridefinizione delle zone di traffico limitato (ZTL, assi pedonali)</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.3, obiettivo specifico 5.3.1 – Ridefinizione dei servizi minimi e dei piani triennali dei servizi e dei Piani Urbani del Traffico e della Mobilità.</p>
	<p>Azione 3.6.3 Realizzare parcheggi multipiano presso il Lungomare, l'entrata a Crotona e a Tufolo Ovest, al fine di diminuire il traffico locale nelle aree centrali e ordinare il sistema della sosta</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.3, obiettivo specifico 5.3.1 – Ridefinizione dei servizi minimi e dei piani triennali dei servizi e dei Piani Urbani del Traffico e della Mobilità. Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto</p>

Riorganizzazione del sistema dei parcheggi e della viabilità d'accesso	<p>Azione 3.6.4 Creare un sistema di comunicazione dedicato ai parcheggi comunicazione mobilità, toponomastica, polizia urbana, utilizzo di sistemi di Information Technology – ITS - (instradamenti ai parcheggi urbani, segnalazione traffico sugli assi stradali, navigazione satellitare,...)</p>	<p>collettivo. D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.3, obiettivo specifico 5.3.1 – Ridefinizione dei servizi minimi e dei piani triennali dei servizi e dei Piani Urbani del Traffico e della Mobilità.</p>
	<p>Azione 3.6.5 Completare gli interventi della viabilità principale</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.5 - Sicurezza Stradale. D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.6 – Aumento livello di sicurezza e rafforzamento della rete stradale Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo.</p>
	<p>Azione 3.6.6 Individuare e qualificare le nuove porte di accesso per la viabilità stradale</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.6 – Aumento livello di sicurezza e rafforzamento della rete stradale Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo. Finanziaria 2008 Art. 2 Comma 538 (Il comma 1152 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è sostituito dai seguenti: «1152. Per interventi di ammodernamento e di potenziamento della viabilità secondaria esistente nella Regione siciliana e nella regione Calabria, non compresa nelle strade gestite dalla società ANAS Spa, una quota rispettivamente pari a 350 milioni di euro e a 150 milioni di euro per l'anno 2007 è assegnata in sede di riparto delle somme stanziare sul fondo per le aree sottoutilizzate)</p>

<p>Obiettivo 3.7 Politiche delle imprese e del trasporto pubblico locale</p>	<p>Azione 3.7.1 Migliorare il servizio di trasporto pubblico locale, rinnovando il parco automezzi con mezzi meno inquinanti e aumentando le corse, ad esempio, nei quartieri di Papanice, Gabelluccia e Gabella.</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.4 - Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) Asse VIII Ob Specifico 8.1 Ob. Operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.2 - Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane. D.S.P.R. Priorità B.4, Ob. Gen. 4.4, ob. Spec. 4.4.7 – Accrescimento della consapevolezza e della responsabilità dei cittadini rispetto ai problemi ambientali Priorità B.5, Ob. Gen. 5.3, ob. Spec. 5.3.1 – Ridefinizione dei servizi minimi e dei Piani triennali dei servizi e dei Piani Urbani del Traffico e della Mobilità. ob. Spec. 5.3.3 – Razionalizzazione del sistema di servizi pubblici di collegamento tra territori costieri e aree interne ob. Spec. 5.3.4 – Incremento del livello di concorrenza nel settore del TPL ob. Spec. 5.3.6 – Potenziamento – ammodernamento del parco veicolare e ferroviario nel trasporto urbano ed interurbano Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo. Finanziaria 2008 Art. 1 Comma 304 (Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è istituito, nello stato di previsione del Ministero dei trasporti, il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, di 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per l'anno 2010)</p>
	<p>Azione 3.7.2 Creare una società mista pubblico-privato per la gestione del trasporto pubblico locale, volta ad ampliare migliorare e rafforzare il preesistente sistema di trasporto pubblico</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.4 - Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) D.S.P.R. Priorità B.5, Ob. Gen. 5.3, ob. Spec. 5.3.4 – Incremento del livello di</p>

<p>Obiettivo 3.7 Politiche delle imprese e del trasporto pubblico locale</p>		<p>concorrenza nel settore del TPL Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo. Finanziaria 2008 Art. 1 Comma 304 (Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è istituito, nello stato di previsione del Ministero dei trasporti, il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, di 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per l'anno 2010)</p>
	<p>Azione 3.7.3 Attuare politiche per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico: - politiche di tariffazione e pricing: pedaggio urbano, park pricing, park and ride</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.4, Ob. Gen. 4.4, ob. Spec. 4.4.7 – Accrescimento della consapevolezza e della responsabilità dei cittadini rispetto ai problemi ambientali Fondo di Coesione Nel settore dei trasporti al di fuori delle reti transeuropee, le ferrovie, le vie navigabili fluviali e marittime, le azioni multimodali di trasporto e la loro interoperabilità, il controllo dei volumi di traffico stradale e aereo, il trasporto urbano pulito e le modalità di trasporto collettivo. Finanziaria 2008 Art. 1 Comma 304 (Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è istituito, nello stato di previsione del Ministero dei trasporti, il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, di 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per l'anno 2010)</p>
<p>Obiettivo 3.8 Sicurezza stradale</p>	<p>Azione 3.8.1 Attuare interventi per il rafforzamento dell'organico dei Vigili Urbani anche per una maggiore sicurezza stradale</p>	<p>F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.5 - Sicurezza Stradale. Asse VIII Ob Specifico 8.1 Ob. Operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.2 - Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane. D.S.P.R. Priorità B.5, Obiettivo generale 5.1, obiettivo specifico 5.1.6 – Aumento</p>

Obiettivo 3.8 Sicurezza stradale		livello di sicurezza e rafforzamento della rete stradale
	Azione 3.8.2 Realizzare interventi per la messa sicurezza degli svincoli della strada statale 106	F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.5 - Sicurezza Stradale. D.S.P.R. Priorità B.5, Ob. Gen. 5.1, ob. Spec. 5.1.6 – Aumento livello di sicurezza e rafforzamento della rete stradale (con particolare riferimento alla SS 106)
	Azione 3.8.3 Promuovere un programma di sensibilizzazione dei cittadini verso il rispetto delle regole di base del codice della strada e del vivere urbano	F.E.S.R. Asse VI Ob Specifico 6.1 Ob. Operativo 6.1.4 Linea di Intervento 6.1.4.5 - Sicurezza Stradale

Linea strategica 4. Crotone città dell'energia sostenibile e dell'ambiente

Linea strategica 4. Crotone città dell'energia sostenibile e dell'ambiente		
Obiettivi	Azioni	Coerenza Programmazione Nazionale e Regionale – Risorse Disponibili
Obiettivo 4.1 Promuovere la mobilità alternativa	Azione 4.1.1 Assicurare collegamenti urbani sostenibili con impianti tecnologici tra le diverse parti della città e un sistema di parcheggi esterni.	POR FESR 2007-2013 Asse VI– Reti di collegamenti per la mobilità. Obiettivo specifico 6.1. Obiettivo operativo 6.1.4 Linea intervento 6.1.3.1 (Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane) Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2. Linea Intervento 8.1.2.2 (Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane.)
	Azione 4.1.2 Incentivare l'uso della bicicletta nelle centralità nuove e vecchie, realizzando percorsi dedicati, anche nel territorio circostante, attraverso la dotazione di spazi per la sosta con rastrelliere, progetti del tipo “bici in città” e “bike-sharing”	POR FESR 2007-2013 Asse VI– Reti di collegamenti per la mobilità. Obiettivo specifico 6.1. Obiettivo operativo 6.1.3 Linea intervento 6.1.3.1 (Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane) Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1, 8.1.2. Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane) Linea Intervento 8.1.2.2 (Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane.)
	Azione 4.1.3 Interventi per la mobilità sostenibile <ul style="list-style-type: none"> - interventi di gestione della domanda: moderazione del traffico, limitazione della circolazione veicolare, introduzione di servizi di car sharing e trasporto a chiamata, promozione del car pooling - introduzione della figura del mobility manager di area e di azienda - redazione del Piano spostamenti casa-lavoro - uso del territorio e trasporti: pianificazione integrata trasporti e territorio - Realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola 	POR FESR 2007-2013 Asse VI– Reti di collegamenti per la mobilità. Obiettivo specifico 6.1. Obiettivo operativo 6.1.3 Linea intervento 6.1.3.1 (Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane) Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea Intervento 8.1.2.2 (Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane.) Finanziaria Art 2 comma 474.(Fondo per la mobilità` dei disabili) Ar t . 1, comma 1016: Trasporto rapido di massa (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti Ar t . 1, comma 1031: Mobilità` pendolari Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale
Obiettivo 4.2 Realizzare le politiche per lo sviluppo locale sostenibile e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili	Azione 4.2.1 Realizzare e attuare il piani energetici e ambientali comunali	POR FESR 2007-2013 Asse II– Energia Obiettivo specifico 2.1. Obiettivo operativo 2.1.2

		<p>Linea intervento 2.1.2..2 (Azioni per migliorare l'efficienza energetica e ambientale) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P, Q Obiettivo operativo P3(Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione territoriale e la progettazione integrata) Obiettivo operativo Q3 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per il Monitoraggio e la Valutazione della Sostenibilità Ambientale dei Programmi, dei Piani e dei Progetti) Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 Obiettivo generale del Programma è “Aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l’efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale”. Finanziaria Art. 2. comma 143 (fonti energetiche rinnovabili) Art..2. comma 144,145,147,148,149,156 (rilascio di certificati verdi) Art. 2. comma 152 (diritto di accesso agli incentivi) Art. 2. comma 176 (sistema energetico sostenibile) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>
	<p>Azione 4.2.2 Adeguare la normativa edilizia comunale alle leggi nazionali su risparmio e l'efficienza energetica degli edifici vecchi e nuovi e redigere entro il 2009 il nuovo regolamento edilizio.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.1 Linea intervento 3.5.1.1 (Azioni per garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo) Asse II– Energia Obiettivo specifico 2.1. Obiettivo operativo 2.1.2 Linea intervento 2.1.2.1 (utilizzo razionale energia) 2.1.2..2 (Azioni per migliorare l'efficienza energetica e ambientale) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P, Q Obiettivo operativo P3(Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione territoriale e la progettazione integrata) Obiettivo operativo Q3 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per il Monitoraggio e la Valutazione della Sostenibilità Ambientale dei Programmi, dei Piani e dei Progetti) Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013</p>

<p>Obiettivo 4.2 Realizzare le politiche per lo sviluppo locale sostenibile e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili</p>		<p>Obiettivo generale del Programma è "Aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale". Finanziaria Art. 1. comma 6 / 2bis (fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico) Art. 1. comma 289 / 1 bis (ai fini del rilascio del permesso di costruire, deve essere prevista, per gli edifici di nuova costruzione, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili)</p>
	<p>Azione 4.2.3 Realizzare e attuare il percorso di Agenda 21 locale utile anche a promuovere forme di sensibilizzazione destinati a bambini e studenti.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.1 Linea intervento 3.5.1.1 (Azioni per garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P (Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio)</p>
	<p>Azione 4.2.4 Promuovere iniziative per il contenimento dei consumi idrici.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.1. Obiettivo operativo 3.1.1, 3.1.2 Linea intervento 3.1.1.1, 3.1.1.2, 3.1.2.1 POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P (Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio) Finanziaria Art.2 comma 38 (organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti) Art. 2. comma 181 (fonti rinnovabili, nonché di risparmio idrico) Art 2 comma 333 (Fondo per la ristrutturazione e l'ammodernamento della rete idrica sul territorio nazionale) Art. 2 comma 334 /1284-bis. (fondo a favore della potabilizzazione, microfiltrazione e dolcificazione delle acque di rubinetto, del recupero delle acque meteoriche e della permeabilità dei suoli urbanizzati) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>
	<p>Azione 4.2.5 Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzando progetti pilota (ad es. cogenerazione, teleriscaldamento, fotovoltaico, eolico ecc.)</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione Obiettivo specifico 1.1. Obiettivo operativo 1.1.1 / 1.1.2 Linea di Intervento 1.1.1.2 – Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori strategici regionali. Linea di Intervento 1.1.2.1 – Azioni per la realizzazione</p>

<p>Obiettivo 4.2 Realizzare le politiche per lo sviluppo locale sostenibile e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili</p>	<p>all'interno del territorio comunale (Ospedale, Zona scolastica, impianti sportivi, impianti produttivi, ecc.)</p>	<p>della Rete Regionale per l'Innovazione. Asse II – Energia Obiettivo specifico 2.1. Obiettivo operativo 2.1.1 Linea intervento 2.1.1.3 (Iniziativa Pilota per la sperimentazione di tecnologie) POR FSE 2007-2013 Asse V - Transnazionalità e interregionalità Obiettivo specifico N (Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche. Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P (Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio) Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 Obiettivo generale del Programma è “Aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale”. Finanziaria Art. 2. comma 166 (fonti energetiche rinnovabili) Art.2 comma 322. (un fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>
	<p>Azione 4.2.6 Definire un accordo di programma fra i Comuni di Isola di Capo Rizzuto, Crotona, Strongoli, Melissa, Cirò Marina, Cirò e Crucoli per la ripartizione delle royalties derivanti dall'estrazione a gas e destinarle alla riqualificazione ambientale e alla realizzazione dei grandi progetti bandiera.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.1 Linea intervento 3.5.1.1 (Azioni per garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo operativo P3(Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione territoriale e la progettazione integrata) Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>
	<p>Azione 4.2.7 Dotazione da parte dei Comuni del Sistema EMAS (ECO MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME)</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse V– Reti di collegamenti per la mobilità. Obiettivo specifico 5.3. Obiettivo operativo 5.3.1 Linea intervento 5.3.1.1. (Azioni per la sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali.)</p>

<p>Obiettivo 4.3 Gestione dei rifiuti e riduzione degli inquinamenti</p>	<p>Azione 4.3.1 Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno ai minimi previsti dalla legge</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.3 Obiettivo operativo 3.3.2 Linea intervento 3.3.2.2 (Azioni per sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti.) Finanziaria Art.2 comma 38 (organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti) Art.2 comma 323 (fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio) Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>
	<p>Azione 4.3.2 Raccolta, stoccaggio e trasformazione in materia prima della materia plastica da destinare alle industrie</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.3 Obiettivo operativo 3.3.2 Linea di Intervento 3.3.2.3 – Azioni per sostenere il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti. POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo Operativo P.2 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale / tematica) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 323 fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio)</p>
	<p>Azione 4.3.3 Raccolta per la demolizione di veicoli a motore e non e recupero di parti e rottamazione in due tipologie classificabili come: ? Speciali non pericolosi ? Speciali pericolosi Da destinare all'industria metallurgica</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.3 Obiettivo operativo 3.3.2 Linea di Intervento 3.3.2.3 – Azioni per sostenere il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti. POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo Operativo P.2 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale / tematica) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 323 fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio)</p>
	<p>Azione 4.3.4 Realizzare e attuare il piano per la valutazione complessiva degli impatti sul crotonese dei rifiuti provenienti dall'esterno del territorio</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.2 Linea intervento 3.5.2.1 (Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza</p>

<p>Gestione dei rifiuti e riduzione degli inquinamenti</p>		<p>dello stato dell'ambiente.) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo Operativo P.2 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale / tematica) Finanziaria Art.2 comma 38 (organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti) Art.2 comma 323 (fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio)</p>
	<p>Azione 4.3.5 Realizzare il piano volto a censire lo stato di smaltimento dei rifiuti pericolosi (amianto) e procedere alla eventuale bonifica</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.4. Obiettivo operativo 3.4.1 Linea intervento 3.4.1.2 (Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto.) Finanziaria Art.2 comma 38 (organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti) Art. 2 comma 134. (attività nei comuni montani - tutela dell'ambiente) Art. 2 comma 440 (eliminare i rischi per la salute pubblica derivanti dalla presenza di amianto negli edifici pubblici.) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo Operativo P.2 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale / tematica) Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>
<p>Obiettivo 4.3</p>	<p>Azione 4.3.6 Promuovere iniziative per il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento atmosferico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.2 Linea intervento 3.5.2.1 (Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.) Finanziaria 2008 Art.2 comma 324 (potenziamento della ricerca e lo studio sulle interazioni tra i fattori ambientali e la salute, sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>

Gestione dei rifiuti e riduzione degli inquinamenti	<p>Azione 4.3.7 Promuovere iniziative per il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento acustico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.2 Linea intervento 3.5.2.1 (Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.) Finanziaria 2008 Art.2 comma 324 (potenziamento della ricerca e lo studio sulle interazioni tra i fattori ambientali e la salute, sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>
	<p>Azione 4.3.8 Promuovere iniziative per il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento luminoso</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.2 Linea intervento 3.5.2.1 (Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.) Finanziaria 2008 Art.2 comma 324 (potenziamento della ricerca e lo studio sulle interazioni tra i fattori ambientali e la salute, sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>
	<p>Azione 4.3.9 Promuovere un sistema di incentivi, anche di intesa con gli operatori energetici, per favorire il rinnovamento degli impianti di piccola dimensione (caldaie domestiche, lampade a basso consumo, ecc.).</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse II – Energia. Obiettivo specifico 2.1. Obiettivo operativo 2.1.2 Linea intervento 2.1.2.1 (Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali.) Linea intervento 2.1.2.2 (Azioni per migliorare l'efficienza energetica e ambientale nell'utilizzazione finale dell'energia attraverso lo sviluppo della cogenerazione e della trigenerazione.) D.S.P.R. Priorità B.4, Obiettivo generale 4.3, obiettivo specifico 4.3.12 – Incremento del livello di risparmio energetico</p>
	<p>Azione 4.3.10 Promuovere un programma di rimozione e bonifica delle coperture in eternit (bonifica da amianto) e sostituzione delle coperture con installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.2 Linea intervento 3.5.2.1 (Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.) Finanziaria 2008 Art.2 comma 324 (potenziamento della ricerca e lo studio sulle interazioni tra i fattori ambientali e la salute, sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi) D.S.P.R.</p>

Obiettivo 4.3

Gestione dei rifiuti e riduzione degli

<p>inquinamenti</p>		<p>Priorità B.4, Obiettivo generale 4.3, obiettivo specifico 4.3.12 – Incremento del livello di risparmio energetico</p>
	<p>Azione 4.3.11 Promuovere iniziative per il monitoraggio e la riduzione dell'inquinamento indoor</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente. Obiettivo specifico 3.5. Obiettivo operativo 3.5.2 Linea intervento 3.5.2.1 (Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.)</p>
<p><i>Obiettivo 4.4</i> Sviluppo del Parco di ricerca scientifica e tecnologica</p>	<p>Azione 4.4.1 Rendere il Parco Scientifico e Tecnologico centro di formazione avanzata sull'energia, promuovendo partenariati pubblico/privati, secondo criteri di trasparenza e legalità.</p>	<p>POR FSE 2007-2013 Asse IV – Capitale umano Obiettivo specifico M Obiettivo Operativo M.1 (Sostenere, attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione)</p>
	<p>Azione 4.4.2 Promuovere attraverso il Parco Scientifico e Tecnologico, iniziative di Spin Off e di Start Up, in partnership con imprese del territorio.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione. Obiettivo specifico 1.1. Obiettivo operativo 1.1.4 Linea intervento 1.1.4.1 (Creazione di iniziative imprenditoriali di Spin Off da Università e Centri di Ricerca e di micro-imprese innovative da parte di neo-laureati o dottori di ricerca.) POR FSE 2007-2013 Asse II – Occupabilità Obiettivo specifico D Obiettivo Operativo D.2 (Consolidare la rete tra servizi pubblici e privati e l'integrazione con il sistema dell'istruzione e della formazione e con le imprese) Asse IV – Capitale umano Obiettivo specifico M Obiettivo Operativo M.1 (Sostenere, attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione) D.S.P.R. Priorità B.6, Obiettivo generale 6.2, obiettivo specifico 6.2.7 – Creazione e consolidamento di imprese ad alto contenuto tecnologico (anche da parte di giovani laureati e di spin-off accademici con la partecipazione di ricercatori)</p>
<p><i>Obiettivo 4.4</i></p>	<p>Azione 4.4.3 Sperimentazione e sviluppo tecnologico di sistemi per la produzione di energia pulita tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ eolico solare ☒ biomasse, ☒ utilizzando e valorizzando le produzioni locali o sviluppando colture 	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione Obiettivo specifico 1.1. Obiettivo operativo 1.1.1 Linea di Intervento 1.1.1.2 – Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori strategici regionali. Asse II– Energia Obiettivo specifico 2.1. Obiettivo operativo 2.1.1 Linea intervento 2.1.1.3 (Iniziativa Pilota per la sperimentazione di tecnologie)</p>

<p>Sviluppo del Parco di ricerca scientifica e tecnologica</p>		<p>POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo Operativo P.2 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale / tematica) Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 Obiettivo generale del Programma è “Aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l’efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale”. Finanziaria Art. 2. comma 166 (fonti energetiche rinnovabili) Art.2 comma 322. (un fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica) Fondo di coesione 3) per i settori che favoriscono lo sviluppo sostenibile e che presentano una chiara dimensione ambientale</p>
	<p>Azione 4.4.4 Creazione del Polo d’innovazione per le energie rinnovabili o Distretto energetico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell’Informazione Obiettivo specifico 1.1. Obiettivo operativo 1.1.1 / 1.1.2 Linea di Intervento 1.1.1.1 – Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione. Linea di Intervento 1.1.2.2 - Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione. Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 Asse I “ Produzione di energia da fonti rinnovabili” Obiettivo specifico I : Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Finanziaria 2008 Articolo 1 comma 554 d) interventi per lo sviluppo delle attività produttive inclusi in accordi di programma in vigore e costruzione di centri destinati a Poli di innovazione situati nei territori delle regioni del Mezzogiorno non ricompresi nell’obiettivo Convergenza</p>

Linea strategica 5. Crotona città della solidarietà e della integrazione sociale

Linea strategica 5. Crotona città della solidarietà e della integrazione sociale		
Obiettivi	Azioni	
Obiettivo 5.1 Potenziare i servizi di <i>welfare</i> e la tutela della salute dei cittadini	Azione 5.1.1 Garantire la coesione del tessuto sociale, attivando forme di tutoraggio, integrazione, formazione e di ripristino del reddito per combattere e prevenire la povertà	POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo Operativo 4.2.2 - Sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione. Finanziaria 2008 Art.1 comma 4. (riduzione della pressione fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti,) Art. 1 comma 200.(assegni per i nuclei familiari con almeno un componente inabile e per i nuclei orfanili) Art. 2 comma 521.(Fondo per l'occupazione) Art.2 comma 539 (incrementano il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle re-gioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise)
	Azione 5.1.2 Redigere un "Atlante del disagio e dei bisogni" della città e dei quartieri, da aggiornare periodicamente, al fine di monitorare la qualità sociale della città e individuare le migliori politiche di prevenzione e di intervento economico e sociale.	POR FESR 2007-2013 Asse I - Ricerca scientifica, innovazione tecnologica e società dell'informazione POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico Q Obiettivo operativo Q2 (Sostenere la Pubblica Amministrazione Regionale e Locale nella Programmazione, Gestione, Monitoraggio e Valutazione dei Servizi Pubblici)
	Azione 5.1.3 Incrementare le politiche d'intervento per gli anziani mirate a favorire la residenzialità e l'inserimento nella vita quotidiana evitando forme di esclusione e segregazione	POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.1 Linea intervento 4.2.1.1 (infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani ,sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 280 (realizzazione di strutture sanitarie territoriali, residenziali e semiresidenziali) Art. 2 comma 462 / c-bis (favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture residenziali)

<p>Obiettivo 5.1 Potenziare i servizi di <i>welfare</i> e la tutela della salute dei cittadini</p>	<p>Azione 5.1.4 Ricerare le migliori soluzioni per la efficace ed efficiente gestione dei servizi sanitari in ambito comprensoriale valorizzando le potenzialità e le strutture esistenti</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.3 Linea intervento 4.2.3.1 (Azioni per la progettazione e la realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute.) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico Q Obiettivo operativo Q2 (Sostenere la Pubblica Amministrazione Regionale e Locale nella Programmazione, Gestione, Monitoraggio e Valutazione dei Servizi Pubblici) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 280 (realizzazione di strutture sanitarie territoriali, residenziali e semiresidenziali)</p>
	<p>Azione 5.1.5 Progetto <i>Alzheimer</i>, creare una rete di collegamento e di assistenza domiciliare tramite volontari medici e medicina ospedaliera, per portare alcuni esperti a Crotona o i pazienti a Milano, centro specializzato più vicino.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.3 Linea intervento 4.2.3.1 (Azioni per la progettazione e la realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute.) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico Q Obiettivo operativo Q4 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per il Monitoraggio e la Valutazione dell'Applicazione dei Principi di Pari Opportunità e di Genere) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 280 (realizzazione di strutture sanitarie territoriali, residenziali e semiresidenziali) Art. 2 comma 462 / c-bis (favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture residenziali)</p>
	<p>Azione 5.1.6 Concretizzare l'idea di una vera scuola inclusiva attraverso l'impostazione di strategie di miglioramento, con particolare riferimento allo sviluppo dei processi di autonomia didattico-organizzativa e di ricerca sul tema dell'integrazione scolastica evitando così forme di esclusione verso soggetti con bisogni speciali</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.1. Obiettivo operativo 4.1.1 Linea di Intervento 4.1.1.1 – Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole. Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.1 Linea di Intervento 4.2.1.1 - Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare.</p>
	<p>Azione 5.1.7 Centro Socio Educativo per disabili Caritas "Marianna Agostino"</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.1 / 4.2.3 Linea intervento 4.2.1.1 (realizzare infrastrutture per</p>

<p>Obiettivo 5.1 Potenziare i servizi di <i>welfare</i> e la tutela della salute dei cittadini</p>		<p>rafforzare i diritti dei minori e dei giovani, sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare) Linea di Intervento 4.2.3.1 – Azioni per la progettazione e la realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute. Finanziaria 2008 Art. 2 comma 274 (Fondo per la mobilità dei disabili) Art. 2 comma 462 / c-bis (favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture residenziali)</p>
<p>Obiettivo 5.2 Sviluppare politiche attive del lavoro</p>	<p>Azione 5.2.1 Collaborazione pubblico e privato, più efficiente, visibile e accessibile per supportare l'imprenditoria sociale sia nel campo dei servizi alla persona che nel campo dell'inserimento lavorativo dei giovani</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.4 Linea intervento 4.2.4.1 (Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo.) Asse VII– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 7.1. Obiettivo operativo 7.1.4 Linea di Intervento 7.1.4.3 - Promozione dell'imprenditorialità giovanile. POR FSE 2007-2013 Asse I Adattabilità Obiettivo specifico A (Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori) Asse IV - Capitale umano Obiettivo specifico H (Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento), I (Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie) L (Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) Asse II – Occupabilità Obiettivo specifico D (Aumentare, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro) Asse III - Inclusione sociale Obiettivo specifico G (Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro) Finanziaria 2008 Art.2 comma 539 (incrementano il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle re-gioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna,</p>

<p>Obiettivo 5.2 Sviluppare politiche attive del lavoro</p>		<p>Abruzzo e Molise) Art 2 comma 508.(Fondo per il finanziamento del Protocollo su providenza lavoro e competitivita` per l'equita ` e la crescita sostenibili) Art.2 comma 509,510 (per il 2008 per prima occupazione e` riconosciuto un bonus da spendere per la propria formazione professionale) Art. 2 comma 521.(Fondo per l'occupazione) Art. 2 comma 554 (un programma nazionale destinato ai giovani laureati residenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia,/ agevolazioni alle imprese innovatrici in fase di start up) Art. 2 comma 562.(per piccole e micro imprese)</p>
	<p>Azione 5.2.2 Identificazione dei fabbisogni occupazionali e professionali, come base per l'indirizzo di specifiche misure di tutela della formazione e dell'inserimento lavorativo in aziende dei soggetti svantaggiati e disabili (livello minimo di reddito, alleggerimento carichi di cura familiare, condizioni di disagio dei minori a carico etc.)</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV- Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.4 Linea intervento 4.2.4.1 (Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo.) Asse VII- Sistemi Produttivi Obiettivo specifico 7.1, 7.2 POR FSE 2007-2013 Asse I Adattabilità Obiettivo specifico A(Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori) Asse II - Occupabilità Obiettivo specifico D(Aumentare, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro) F(Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere) Asse III - Inclusione sociale Obiettivo specifico G (Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 70 (favorire la crescita dimensionale delle aggregazioni professionali) Art. 2 comma 521.(Fondo per l'occupazione) Art. 2 comma 526 (Al fine di consentire il reinserimento lavorativo per alcune categorie di lavoratori) Art.2 comma 539 (incrementano il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle re-gioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise) Art. 2 comma 543,545 (diritto al II credito d'imposta) Art. 2 comma 549. / g-bis, 550 (fondi per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili) Art. 2 comma 554 (un programma nazionale destinato ai giovani laureati residenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise,</p>

<p>Obiettivo 5.2 Sviluppare politiche attive del lavoro</p>		<p>Puglia, Sardegna e Sicilia,/ agevolazioni alle imprese innovatrici in fase di start up)</p>
	<p>Azione 5.2.3 Sensibilizzare il sistema del credito per la promozione di Start Up, in collaborazione con il Parco Scientifico e Tecnologico, il Consorzio Universitario, le imprese e le istituzioni pubbliche, per favorire la cultura di impresa anche nei settori innovativi (turismo, servizi, energia rinnovabile, artigianato, ecc.).</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VII– Sistemi produttivi Obiettivo specifico 7.1. Obiettivo operativo 7.1.3 Linea intervento 7.1.3.2 (Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanza innovativa) POR FSE 2007-2013 Asse I - Adattabilità Obiettivo specifico C Obiettivo operativo C2 (Sostenere la creazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative o in settori che presentano buone prospettive di crescita) Asse II - occupabilità Obiettivo specifico E Obiettivo operativo E3 (Sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo)</p>
	<p>Azione 5.2.4 Promuovere un processo di adeguamento delle imprese alla normativa comunitaria e nazionale in tema di sicurezza sul lavoro, risparmio energetico e riduzione degli impatti ambientali, anche attraverso l'adesione ai regolamenti comunitari ISO ed EMAS.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della vita e inclusione sociale Obiettivo specifico 4.3. Obiettivo operativo 4.3.1 Linea intervento 4.3.1.3 (Azioni di sostegno alle imprese per migliorare le condizioni di sicurezza) Asse II– Energia Obiettivo specifico 2.1. Obiettivo operativo 2.1.2 Linea intervento 2.1.2.1 (Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali.)</p>
<p>Obiettivo 5.3 Rendere Crotona centro di eccellenza per i servizi sociali, attraverso la collaborazione Comune, Caritas, Crocerossa, Movimento cooperativo e privato sociale.</p>	<p>Azione 5.3.1 Realizzare il Piano di zona regolatore del sociale</p>	<p>POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P Obiettivo operativo P2 (Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica) Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico Q (Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi) Finanziaria 2008 Art 2. comma 374 (cofinanziamento dei progetti regionali attuativi del Piano sanitario nazionale)</p>

<p>Obiettivo 5.3 Rendere Crotona centro di eccellenza per i servizi sociali, attraverso la collaborazione Comune, Caritas, Crocerossa, Movimento cooperativo e privato sociale.</p>	<p>Azione 5.3.2 Rendere efficaci i percorsi residenziali per i non vedenti, i non udenti, gli anziani, i bambini e i diversamente abili</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.1 Linea intervento 4.2.1.1 (realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani ,sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare) Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale edeconomica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 274 (Fondo per la mobilità` dei disabili)</p>
	<p>Azione 5.3.3 Tutelare i soggetti deboli e svantaggiati (in particolare i disabili e i neonati) garantendo la sicurezza e rafforzando la presenza degli asili nido negli ambienti di lavoro con spazi dedicati alla maternità come prevede la stessa legislazione</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.1 Linea intervento 4.2.1.1 (realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani ,sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare) Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale edeconomica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) POR FSE 2007-2013 Asse II – Occupabilità Obiettivo specifico F Obiettivo Operativo F3 (Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione vita-lavoro) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 274 (Fondo per la mobilità` dei disabili) Art. 2 comma 280 (Realizzazione di strutture sanitarie territoriali, residenziali e semiresidenziali)</p>
	<p>Azione 5.3.4 Esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo dei disabili in aziende con lo scopo di agevolare la conoscenza diretta del mondo del lavoro</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2. Obiettivo operativo 4.2.1 Linea intervento 4.2.1.1 (realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani ,sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare) POR FSE 2007-2013 Asse III - Inclusione sociale Obiettivo Specifico: G - Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento</p>

<p>Rendere Crotona centro di eccellenza per i servizi sociali, attraverso la collaborazione Comune, Caritas, Crocerossa, Movimento cooperativo e privato sociale.</p>		<p>lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Obiettivo operativo: G1, G2 Finanziaria 2008 Art. 2 comma 274 (Fondo per la mobilità dei disabili)</p>
	<p>Azione 5.3.5 Creare centri associativi nei quartieri della periferia e nelle frazioni, al fine di arricchire tutte le aree urbane di attività culturali dedicate alle diverse fasce di età e promuovere una politica attiva contro la devianza.</p>	<p>D.S.P.R. Priorità A.3, Obiettivo generale 3.1, obiettivo specifico 3.1.1 – Innalzamento dei livelli di inclusione sociale dei gruppi e dei soggetti a rischio o versanti in condizioni di grave svantaggio</p>
	<p>Azione 5.3.6 Realizzare la Scuola di Arti e Mestieri "Nuova Bauhaus 2008" e Botteghe d'arte con sperimentazione Design e Innovazione attivando corsi di formazione professionale (ceramica, tessitura, pietra, restauro, moda) per i giovani a rischio</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV, Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo Specifico 4.2, Obiettivo Operativo 4.2.4 Linea di Intervento 4.2.4.1 – Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo. Asse V, Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile Obiettivo Specifico 5.2, Obiettivo Operativo 5.2.4 / 5.2.5 Linea di Intervento 5.2.4.1 – Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale. Linea di Intervento 5.2.5.1 – Azioni per sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale. Asse VIII, Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo Specifico 8.1 / 8.2, Obiettivo Operativo 8.1.1 / 8.2.1 Linea di Intervento 8.1.1.3 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane. Linea di Intervento 8.2.1.7 – Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino 206. POR FSE 2007-2013 Asse VII - Adattabilità Obiettivo specifico A Obiettivo Operativo A.4 (Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato, per ciascuna delle tre tipologie contrattuali previste dal D. Lgs. 276/2003)</p>

<p>Rendere Crotona centro di eccellenza per i servizi sociali, attraverso la collaborazione Comune, Caritas, Crocerossa, Movimento cooperativo e privato sociale.</p>	<p>Azione 5.3.7 Rendere Crotona testa di ponte operativa per gli aiuti umanitari, per gli interventi di emergenza in casi di catastrofi naturali o di conflitti, nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente Obiettivo specifico 3.2. Obiettivo Operativo 3.2.3 Linea di Intervento 3.2.1.1 - Azioni per il monitoraggio e la sorveglianza dei corsi d'acqua e l'acquisizione di conoscenza continua sul reticolo idrografico regionale. Linea di Intervento 3.2.1.2 - Azioni per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d'acqua. Linea di Intervento 3.2.2.1 - Azioni di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana. Linea di Intervento 3.2.2.2 - Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione. Linea di Intervento 3.2.2.3 - Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e per il ripascimento e la ricostituzione delle spiagge. Linea di Intervento 3.2.3.1 - Azioni per potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi. Linea di Intervento 3.2.3.2 - Azioni per potenziare il sistema regionale per la gestione delle emergenze.</p>
	<p>Azione 5.3.8 Dare attuazione al Piano di Azione Locale Politiche Giovanili</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV, Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo Specifico 4.2, Obiettivo Operativo 4.2.4 Linea di Intervento 4.2.4.1 – Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo.</p>
<p><i>Obiettivo 5.4</i> Politiche per l'immigrazione</p>	<p>Azione 5.4.1 Attivare ulteriori politiche intercomunali per una più efficace individuazione di percorsi di integrazione</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII- Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo Operativo 8.2.5 Linea intervento 8.2.1.7 (Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino.) POR FSE 2007-2013 Asse II – Occupabilità Obiettivo specifico E (Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese) Asse III - Inclusione sociale Obiettivo specifico G (Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro) Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P (Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio) Q (Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi)</p>

<p>Obiettivo 5.4 Politiche per l'immigrazione</p>	<p>Azione 5.4.2 Favorire percorsi di integrazione sociale nei quartieri a rischio e con forte presenza di cittadini stranieri (Rom, ecc.) attraverso la costituzione di centri sociali integrati con l'area e a servizio dei quartieri stessi</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse V– Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile. Obiettivo specifico 5.2. Obiettivo Operativo 5.2.5 Linea intervento 5.2.5.1 (Azioni per sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio edella produzione culturale.) Asse VII– Sistemi Produttivi Obiettivo specifico 7.1. Obiettivo Operativo 7.1.4 Linea intervento 7.1.4.1 (Pacchetti Integrati di Agevolazioni per sostenere la competitività delle imprese esistenti) 7.1.4.1 (Pacchetti Integrati di Agevolazione per l'avvio o l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori innovativi e/ o in rapida crescita.) Finanziaria 2008 Art. 2 comma 536.(Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, risorse) Art. 3 comma 148.(Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali)</p>
	<p>Azione 5.4.3 Osservatorio locale dei flussi migratori e dei fabbisogni dei "migranti": "Una finestra sul mondo"</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale Obiettivo specifico 4.2 Obiettivo Operativo 4.2.2 Linea di Intervento 4.2.2.1 – Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione. POR FSE 2007-2013 Asse II - Occupabilità Obiettivo specifico E Obiettivo operativo E.4 (Favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti) Asse III - Inclusione sociale Obiettivo specifico G Obiettivo Operativo G1 (Sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nella società e nei posti di lavoro) Finanziaria 2008 Art . 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi</p>
	<p>Azione 5.4.4 Ampliare il cimitero comunale e aprirlo a nuovi culti.</p>	

Linea strategica 6. Crotona città della qualità

Linea strategica 6. Crotona città della qualità		
Obiettivi	Azioni	
<p>Obiettivo 6.1 Promuovere l'identità e il recupero dei centri e dei nuclei storici</p>	<p>Azione 6.1.1 Avviare un tavolo tecnico sull'urbanistica in contemporanea all'avvio degli studi per il nuovo Piano Strutturale, sia come azione di continuità con il processo partecipativo avviato con il Piano Strategico, sia come azione per permettere la partecipazione dal basso e la trasparenza delle scelte.</p>	<p>D.S.P.R. Priorità B.4, Obiettivo generale 4.2, obiettivo specifico 4.2.4 - Rafforzamento del sistema complessivo di governante e di pianificazione</p>
	<p>Azione 6.1.2 Rigenerare e rivitalizzare i centri cittadini vecchi e nuovi nella loro composizione sociale, nel loro tessuto economico e nelle proprie strutture fisico-spaziali</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici)</p>
	<p>Azione 6.1.3 Promuovere l'identità dei centri di Crotona come luoghi di eccellenze architettoniche, artistiche, culturali</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse V – Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile Obiettivo specifico 5.2. Obiettivo Operativo 5.2.4 - Recuperare, qualificare e valorizzare le particolarità etnoantropologiche, linguistiche, culturali e storiche delle comunità calabresi come condizione per il recupero dell'identità e lo sviluppo sostenibile del territorio. Finanziaria 2008 Art. 1 comma 323. (recupero e la conservazione degli edifici riconosciuti dall'U-NESCO)</p>
	<p>Azione 6.1.4 Completare il nuovo teatro Comunale e procedere a: - perizie esperte per verificare la qualità dell'acustica e la qualità funzionale complessiva del teatro; - realizzare un concorso di idee con il coinvolgimento delle scuole superiori per l'individuazione del nome; - potenziare l'offerta teatrale e il cartellone.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea intervento 8.1.1.3 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane)</p>
	<p>Azione 6.1.5 Promuovere o realizzare interventi di animazione pubblici, anche temporanei nel centro storico per vivificarlo, renderlo nuovamente appetibile e generare sentimenti di sicurezza urbana</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane)</p>

<p>Obiettivo 6.1 Promuovere l'identità e il recupero dei centri e dei nuclei storici</p>	<p>Azione 6.1.6 Definire uno specifico regolamento edilizio per il centro storico a tutela della sua identità e della sua unitarietà che rende necessari interventi programmati in modo globale.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 259.(Ai fini dell'attuazione di interventi finalizzati alla realizzazione di edilizia residenziale sociale, di rinnovo urbanistico ed edilizio, di riqualificazione e miglioramento della qualità ambientale degli insediamenti)</p>
	<p>Azione 6.1.7 Creare un fondo economico finanziario pubblico/privato finalizzato all'abbattimento degli interessi attivi sui mutui fatti dai residenti che decidono di restaurare le proprie abitazioni nei centri storici o comunque ritenute di interesse storico-artistico.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 17,18 (le agevolazioni tributarie in materia di recupero del patrimonio edilizio) Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici) Art. 1 comma 322 (per il restauro e per il ri-pristino funzionale degli immobili) Art. 2 comma 488.(gli enti previdenziali pubblici possono effettuare investimenti immobiliari,esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7 per cento dei fondi disponibili)</p>
	<p>Azione 6.1.8 Recuperare le sale per il teatro all'aperto del Castello di Carlo V</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1, 8.1.2 Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane) Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 322 (per il restauro e per il ri-pristino funzionale degli immobili) Art. 1 comma 323. (recupero e la conservazione degli edifici riconosciuti dall'UNESCO)</p>

<p>Obiettivo 6.1 Promuovere l'identità e il recupero dei centri e dei nuclei storici</p>	<p>Azione 6.1.9 Riqualificare la Villa Comunale e allestirvi l'Info Point turistico.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1, 8.1.2 Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane) Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici) Art. 1 comma 322 (per il restauro e per il ri-pristino funzionale degli immobili)</p>
	<p>Azione 6.1.10 Restituire un ruolo culturale primario alla Fondazione Gaetano Morelli</p>	
	<p>Azione 6.1.11 Ridisegnare la pianificazione urbana della città in relazione alle mutate condizioni paesaggistiche e ambientali</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 / 8.2.1 Linea di Intervento 8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane. Linea di Intervento 8.2.1.4 – Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria. Finanziaria 2008 Art. 1 comma 259.(Ai fini dell'attuazione di interventi finalizzati alla realizzazione di edilizia residenziale sociale, di rinnovo urbanistico ed edilizio, di riqualificazione e miglioramento della qualità ambientale degli insediamenti)</p>
<p>Obiettivo 6.2 Rafforzare l'offerta commerciale del centro cittadino</p>	<p>Azione 6.2.1 Definire la mappatura degli immobili nel centro storico per le possibili attività commerciali future da dedicare allo sviluppo delle botteghe artigianali del centro storico.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2 Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.6 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali)</p>
	<p>Azione 6.2.2 Rilevazione dei fabbisogni di ammodernamento del sistema del commercio</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2 Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.6 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici)</p>

<p>Obiettivo 6.2 Rafforzare l'offerta commerciale del centro cittadino</p>	<p>Azione 6.2.3 Acquistare gli immobili individuati nel centro storico più idonei, sulla base della mappatura degli immobili, al fine di attivare progetti di partenariato pubblico privato per l'attrazione di attività commerciali nel centro storico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2 Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.6 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici)</p>
	<p>Azione 6.2.4 Elaborazione di un piano organico per la riorganizzazione delle attività commerciali e dei pubblici esercizi che tenga conto della rilevazione dei fabbisogni.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2 Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.6 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali)</p>
	<p>Azione 6.2.5 Promuovere un concorso di idee per la riorganizzazione del sistema del commercio nel centro città che coinvolga non solo gli esperti del settore, ma anche scuole e cittadini così da rafforzare il senso di appartenenza e di identità.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea intervento 8.1.1.3 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane)</p>
	<p>Azione 6.2.6 Creare un centro per l'artigianato artistico del Marchesato, per il recupero degli antichi mestieri e lo sviluppo del design, anche in relazione al riciclo dei materiali</p>	<p>P.O.R. F.E.A.S.R. Asse IV - Obiettivi prioritari: Valorizzazione delle risorse endogene dei territori P.O.R. F.E.S.R. Asse III, Ob.Specifico 3.3, Ob. Operat. 3.3.2. Linea di Intervento 3.3.2.3. – Azioni per sostenere il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti. Asse V, Ob.Specifico 5.2, Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale; obiettivo specifico, Ob. Operat. 5.2.4 Linea di Intervento 5.2.4.1 – Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale. Asse VII, Ob Spec. 7.1, Ob. Operat. 7.1.5 Linea di Intervento 7.1.5.2 - Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro filiere produttive locali all'interno di Progetti Locali di Sviluppo.</p>
	<p>Azione 6.2.7 Riportare la Fiera mercato dell'antiquariato nel centro storico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane)</p>
	<p>Azione 6.2.8 Promuovere e organizzare nel centro storico il "mercato contadino" per la vendita dei prodotti tipici locali e il supporto alle "filiera corte".</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2 Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.6 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali)</p>

<p>Obiettivo 6.3 Attivare una manutenzione costante e la riqualificazione diffusa</p>	<p>Azione 6.3.1 Definizione e attuazione di un piano operativo per l'arredo urbano della città</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.2 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita)</p>
	<p>Azione 6.3.2 Promuovere la qualità architettonica non solo negli insediamenti storici, ma anche nei quartieri periferici</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici) Art.2 comma 103. (risanamento di quartieri urbani degradati, alla prevenzione al recupero di condizioni di disagio e di emarginazione)</p>
	<p>Azione 6.3.3 Progettazione di un "grande piano di piccole opere" per interventi manutentivi e di servizi di igiene urbana nel centro antico, negli spazi aperti e nel verde di quartiere nella intera aumento della vigilanza per la tutela della sicurezza della intera collettività</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane) Finanziaria 2008 Art.2 comma 103. (risanamento di quartieri urbani degradati, alla prevenzione al recupero di condizioni di disagio e di emarginazione)</p>
	<p>Azione 6.3.4 Completare l'urbanizzazione nelle aree protette</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea di Intervento 8.1.1.1 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane.</p>
	<p>Azione 6.3.5 Completare gli interventi di edilizia scolastica</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse IV– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 4.1. Obiettivo operativo 4.1.1 Linea di Intervento 4.1.1.1 – Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole. Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea di Intervento 8.1.1.2 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane.</p>

<p>Obiettivo 6.4 Rendere Crotona Polo Sportivo e città olimpica</p>	<p>Azione 6.4.1 Promuovere iniziative tese a sviluppare progetti per la ridefinizione delle aree e della struttura al fine di ottimizzare le funzioni dell'area sportiva e ospedaliera in vista del trasferimento e della costruzione di un nuovo ospedale</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.2 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita) Finanziaria Art. 1 comma 313 (recupero e il riuso di beni immobili pubblici)</p>
	<p>Azione 6.4.2 Potenziare le attività sportive del palasport Milone con il coinvolgimento delle diverse società interessate</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea intervento 8.1.2.1 Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane.</p>
	<p>Azione 6.4.3 Rendere Crotona città Olimpica attraverso la realizzazione del centro sportivo di Crotona nel quartiere Tufolo, area ex Arsa, dotato di piscina, campo di atletica, e una struttura per fare formazione su attività artigianali (vecchi e nuovi mestieri) ai giovani.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 / 8.1.2 Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane) Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane)</p>
	<p>Azione 6.4.4 Riqualificazione dell'area ex ARSA attivando il percorso di acquisizione della stessa</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea intervento 8.1.2.1 (Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane)</p>
	<p>Azione 6.4.5 Mettere in rete tutte le strutture sportive della città al fine di ospitare le Olimpiadi della Magna Grecia</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.1 Linea intervento 8.1.1.1 (Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane)</p>
<p>Obiettivo 6.5 Valorizzare il Patrimonio immobiliare dell'ente locale</p>	<p>Azione 6.5.1 Realizzare il nuovo piano di edilizia residenziale pubblica</p>	<p>Finanziaria 2008 Art. 1 comma 259.(Ai fini dell'attuazione di interventi finalizzati alla realizzazione di edilizia residenziale sociale, di rinnovo urbanistico ed edilizio, di riqualificazione e miglioramento della qualità ambientale degli insediamenti) Articolo 2 comma 258 (per il programma straordinario di edilizia residenziale pubblica)</p>

<p>Obiettivo 6.5 Valorizzare il Patrimonio immobiliare dell'ente locale</p>	<p>Azione 6.5.2 Mettere a sistema e in valore il patrimonio immobiliare pubblico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Asse III Obiettivo specifico 3.2. Obiettivo operativo 3.2.3 Linea di Intervento 3.2.3.1 - Azioni per potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi.</p>
	<p>Azione 6.5.3 Monitorare lo stato del mercato immobiliare privato onde evitare la costruzione di blocchi di edilizia residenziale non a sistema con le dinamiche del resto del territorio, con la possibilità di trasformarsi in quartieri a rischio</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I Obiettivo specifico 1.2 Obiettivo operativo 1.2.2 Linea di Intervento 1.2.2.4 - Azioni per la Realizzazione / Potenziamento dei Portali Tematici e dei Sistemi Informativi Regionali. Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane. Finanziaria 2008 Articolo 2 comma 288 (accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori)</p>
	<p>Azione 6.5.4 Evitare ulteriori consumi di suolo vergine, riutilizzando le aree dismesse, i vuoti urbani e il patrimonio costruito di proprietà del Comune.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo operativo 8.1.2 Linea di Intervento 8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane. Finanziaria 2008 Ar t . 1, comma 28: Fondo per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare dagli enti locali per il risanamento ed il recupero dell'ambiente e per la tutela dei beni culturali -(Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>
	<p>Azione 6.5.5 Realizzare il Regolamento Edilizio Sostenibile</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Obiettivo Operativo 8.1.1 - Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento.</p>

<p>Obiettivo 6.6 Sistemazione idraulica e regimentazione acque collinari</p>	<p>Azione 6.6.1 Potenziare e ammodernare le fognature, anche per le acque meteoriche (30% di fogna mista nelle zone centrali), del centro storico</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente Obiettivo specifico 3.1. Obiettivo operativo 3.1.1. Linea Intervento 3.1.1.1 (Azioni per il completamento, l'adeguamento e il riefficientamento dei sistemi di offerta di sovrabito a scopi multipli compresi i grandi schemi e gli acquedotti di adduzione alle reti) Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo operativo 8.3.1. Linea Intervento 8.2.1.4 (Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria) Finanziaria 2008 Art 2 comma 333 (Fondo per la ristrutturazione e l'ammodernamento della rete idrica sul territorio nazionale) Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>
	<p>Azione 6.6.2 Realizzare lo studio delle acque collinari per la regimentazione delle stesse</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente Obiettivo specifico 3.2. Obiettivo operativo 3.2.1. Linea Intervento 3.2.1.1 (Azioni per il monitoraggio e la sorveglianza dei corsi d'acqua e l'acquisizione di conoscenza continua sul reticolo idrografico regionale.) Finanziaria 2008 Art 2 comma 333 (Fondo per la ristrutturazione e l'ammodernamento della rete idrica sul territorio nazionale) Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>
	<p>Azione 6.6.3 Realizzare lo studio di sistemazione idraulica dell'Esaro e dei suoi affluenti.</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse III – Ambiente Obiettivo specifico 3.2. Obiettivo operativo 3.2.1. Linea Intervento 3.2.1.1 (Azioni per il monitoraggio e la sorveglianza dei corsi d'acqua e l'acquisizione di conoscenza continua sul reticolo idrografico regionale.) Linea di Intervento 3.2.1.2 (Azioni per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d'acqua.) Finanziaria 2008 Art 2 comma 333 (Fondo per la ristrutturazione e l'ammodernamento della rete idrica sul territorio nazionale) Fondo di coesione 2) la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 174 del trattato che rientrano nell'ambito delle priorità attribuite alla politica comunitaria di tutela ambientale in virtù del programma di politica e azione a favore dell'ambiente;</p>

<p>Obiettivo 6.7 Comunicare Crotona in senso unitario</p>	<p>Azione 6.7.1 Realizzare e attuare il piano di <i>marketing</i> urbano e territoriale di Crotona</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.2 (Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita) POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio.</p>
	<p>Azione 6.7.2 Realizzare e attuare il piano di comunicazione unitaria di Crotona</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.1 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale.</p>
	<p>Azione 6.7.3 Promuovere Crotona come città capoluogo e dei servizi per il territorio provinciale</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse VIII– Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.2. Obiettivo operativo 8.2.1 Linea di Intervento 8.2.1.2 – Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita.</p>
	<p>Azione 6.7.4 Realizzare il Forum permanente della città di Crotona Discutere sulle problematiche della città Controllo monitoraggio e implementazione del Piano Strategico Continuo feed back con il territorio</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I - Società dell'Informazione Obiettivo specifico 1.2 Obiettivo operativo 1.2.1 Linea di Intervento 1.2.1.2 - Azioni per la Cittadinanza Digitale Consapevole. POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio. Obiettivo specifico Q Obiettivo Operativo Q3 - Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.</p>
	<p>Azione 6.7.5 La Carta dei servizi per la cittadinanza sociale</p>	<p>POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio. Obiettivo specifico Q Obiettivo Operativo Q3 - Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.</p>
	<p>Azione 6.7.6 Attivazione Sportello Unico Attività Produttive correlato allo Sportello Unico Edilizia dei Comuni della Provincia</p>	<p>POR FSE 2007-2013 Asse VII - Capacità istituzionale Obiettivo specifico P - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio.</p>

<p><i>Obiettivo 6.7</i> Comunicare Crotona in senso unitario</p>	<p><i>Azione 6.7.7</i> Costruire un organismo pubblico e privato (associazione, Urban Center, ecc.) per la gestione del piano strategico, per garantire la unitarietà della visione e promuovere i processi di pianificazione partecipata e condivisa</p>	<p>POR FESR 2007-2013 Asse I - Società dell'Informazione Obiettivo specifico 1.2 Obiettivo operativo 1.2.1 Linea d Intervento 1.2.1.2 - Azioni per la Cittadinanza Digitale Consapevole. Asse VIII- Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali Obiettivo specifico 8.1. Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali</p>
--	---	--